



Assessorato Istruzione, Servizi educativi per l'infanzia

SCUOLA PRIMARIA

POT Anno scolastico 2023/2024





COMUNE DI PIANORO

*L'Assessora
Flavia Calza'*

Carissimi tutti,

anche quest'anno la nostra Amministrazione Comunale è orgogliosa di poter continuare a consolidare la propria collaborazione con gli Istituti Comprensivi di Pianoro e Rastignano contribuendo all'arricchimento dell'Offerta Formativa Scolastica attraverso il P.O.T. (Piano dell'Offerta Territoriale), visto che è una sinergia che ha dimostrato nel tempo di essere un modello vincente per la formazione dei nostri alunni .

I progetti che proponiamo spaziano dalla salvaguardia dell'ambiente, alla conoscenza dei luoghi della memoria, alle iniziative delle nostre biblioteche, alle numerose proposte sportive per promuovere il benessere. Importanti sono anche i progetti legati al mondo della nutrizione , come il "piatto bilanciato" proposto dal Parco dei Gessi e il progetto "Last Minute Market" proposto da Camst , volto ad insegnare ai nostri alunni come combattere lo spreco alimentare.

I progetti proposti sono gratuiti grazie alla collaborazione delle nostre Associazioni del Territorio e ci facciamo carico noi dei costi di trasporto per quelle attività che si svolgeranno al di fuori del plesso scolastico.

Non può mancare un accenno specifico al nostro "progetto Patchwork", fiore all'occhiello per il sostegno psico-pedagogico su cui la nostra Amministrazione continua ad investire perché crediamo fortemente nell'importanza della prevenzione per poter sostenere i ragazzi, le famiglie e i docenti attraverso attività che prevedono laboratori d'inclusione, attività di formazione in supporto al preziosissimo ruolo degli insegnanti e dei genitori nel delicato periodo dell'età evolutiva che va dal Nido d'Infanzia fino alla pre-adolescenza nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Infine, permettetemi di dedicare queste ultime righe al nostro Centro per le Famiglie, ubicato presso la nostra Ludolab a Pianoro. Si tratta di uno spazio dove le famiglie possono trovare attività gratuite di condivisione e sostegno alla genitorialità, dove vengono proposti laboratori per genitori , nonni e bambini, dove si organizzano incontri tematici , E' un progetto distrettuale fortemente voluto dalla Regione per dare supporto alle famiglie fin dalla gestazione dei bambini (infatti è possibile usufruire gratuitamente anche dell'ostetrica a domicilio in collaborazione con Asl) . E' stato pensato come uno spazio dove si organizzano corsi di massaggio infantile per neo mamme e neonati, dove le mamme possono ritrovarsi per condividere le loro esperienze, confrontarsi sui loro dubbi di questa meravigliosa avventura che è la maternità, sempre supportate da figure professionali quali il pedagogo o lo psicologo o dove, in caso di conflitti familiari, possono accedere allo sportello di mediazione familiare. In quest'ottica, è importante che la scuola ci aiuti a diffondere questo servizio invitando le famiglie ad iscriversi alla newsletter (e alla rivista digitale) per essere sempre aggiornati sulle attività:qui di seguito il link.


https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/argomenti/centro_famiglie;




Ci auguriamo che la nostra offerta territoriale possa completare e personalizzare il percorso formativo dei nostri alunni/e dando loro la possibilità di ampliare i loro orizzonti del sapere nel mondo con uno sguardo rivolto al loro territorio in cui stanno crescendo e che devono salvaguardare.



Flavia Calzà

Vice Sindaca e Assessora alle Politiche dell'Istruzione, Servizi Educativi per l'Infanzia

Sommario

PROGETTO PATCHWORK	9
INDICAZIONI OPERATIVE	15
SCHEMA RIEPILOGATIVO TRASPORTI SCUOLA PRIMARIA.....	16
PIANORO VECCHIO	16
PIANORO DIANA SABBI.....	17
RASTIGNANO RITA LEVI MONTALCINI.....	18
Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE	19
AMBIENTE E TERRITORIO	26
CANILEDUCANDO	27
VISITA AL MINI IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA	29
Museo di Arti e Mestieri “Pietro Lazzarini” – Pianoro (BO) OFFERTA EDUCATIVA.....	31
MANI... in PASTA.....	37
I GIOCHI DI STRADA	39
Penna Inchiostro e Calamaio	41
DALLA VITE AL VINO.....	42
DAL GRANO AL PANE.....	44
L’allevamento del baco da seta: attività artigianale a carattere familiare.....	46
MEDICINA POPOLARE di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali.....	48
SULLE ORME DI ODISSEO	50
L’ALIMENTAZIONE CONTADINA	51
L’EVOLUZIONE OGGI VISTA COME UN CONTINUO INCONTRO COL PASSATO DELLA VITA SULLA TERRA	53
 LE API E LA BIODIVERSITA’.....	55
STUDENTI E NATURA, UN RAPPORTO DA COSTRUIRE	57
PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI	59
DENTRO L'ACQUA	62
FARFALLE E MILLE INSETTI.....	63
I MINERALI DEL PARCO	64
I GESSI DEL PARCO	65
INSETTI IN SOCIETA'	66
LA BALENA VA IN MONTAGNA	67
LE GROTTI DEL PARCO	68
NELLA CASA DEI PIPISTRELLI	69
NUOTANDO TRA LE COLLINE ALLA RICERCA DEL REPERTO PERDUTO	70
CARTE E BUSSOLA: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO	72

PROGETTO IDEA.....	73
 TRASFORMARE PER CONSERVARE	74
QUI UNA VOLTA C'ERA IL MARE	75
SCOPRIAMO LE PIETRE DI BOLOGNA.....	76
UNA BELLA PASSEGGIATA	77
PAESAGGI DI VICINANZA	78
FOGLIE, FIORI E FRUTTI.....	79
ARIA E ACQUA	80
SOPRA E SOTTO IL TERRENO	81
FUORI DALLA FINESTRA	82
 IL PIATTO BILANCIATO	83
Geologia a portata di mano.....	85
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	87
2...4...1...3...5 con quanti sensi?.....	89
Balla che ti passa	91
Sfogliamo le tradizioni: impariamo a fare la pasta.....	93
C'è più felicità nel dare che nel ricevere: mischiamo le carte.....	95
PROGETTO EDUCATIVO SULLO SPRECO ALIMENTARE PER LE CLASSI V DELLE SCUOLE PRIMARIE	97
ATTIVITA' ESPRESSIVA	99
SEGUICI...CI SEI ANCHE TU!	101
LUDO INDOOR	103
STORIA E MEMORIA DEL TERRITORIO	104
IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUONO - VISITA	107
USIAMO LA VOCE; FACCIAMOCI SENTIRE	109
COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO	111
IN GIRO PER RASTIGNANO, FRA STORIA E NATURA.....	113
EDUCAZIONE AFFETTIVA ALLA SALUTE	116
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	119
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	121
SPORT	123
ATTIVITA' MOTORIA	125
Academy "PRO – SPORT".....	127
 ATTIVITA' MOTORIA IN ACQUA	129
BIBLIOTECA	131
Informazioni generali.....	133

Dedicato alle insegnanti:	135
Bibliotecari per un giorno.....	136
Domino di Libri	137
Libri Che.....	138
 Erbari	139
 Ri[t]mare.....	140
“Fare Poesia”	141
Arte tra le pagine.....	142
“Seguir virtute e canoscenza” Incontro con Dante	143
15 minuti.....	144
Silent please!	146
Il filo rosso	147
Leggere Leggeri.....	148
Incontro con l’autore.....	149

Progetto Patchwork

Dr Mattia Minghetti, PhD

Psicologo Psicoterapeuta

Dottore di ricerca in Psicologia Clinica




Introduzione

- Il Progetto Patchwork è un progetto finanziato dal comune di Pianoro a favore degli Istituti Comprensivi di Pianoro e Rastignano, per fornire la figura dello PSICOLOGO SCOLASTICO
- Il ruolo dello psicologo scolastico è prevenire il disagio e promuovere il benessere di studenti, insegnanti e famiglie
- Ogni classe, ogni insegnante e ogni famiglia, qualora lo desiderino, possono avvalersi della consulenza dello psicologo scolastico

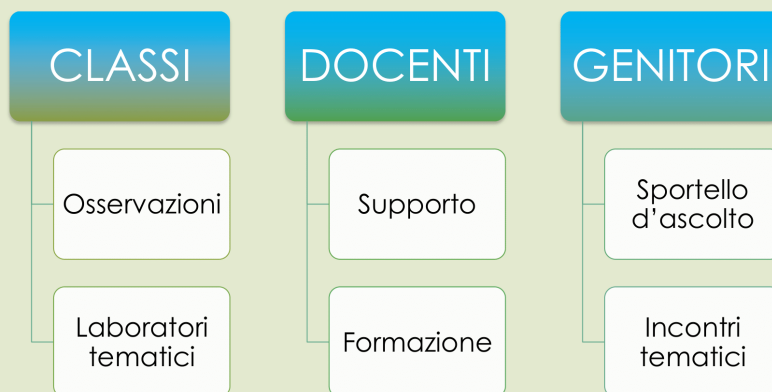


Collaborazioni

- Il gruppo di lavoro del progetto Patchwork è composto da uno psicologo, Mattia Minghetti e da un pedagogo, Roberto Maffeo.
- Questa équipe si arricchisce della relazione e della costruzione di una rete con altri professionisti e servizi presenti nel territorio:
 - Centro Distrettuale per le Famiglie Savena Idice
 - Progetto Kismet del Servizio Minori ASP (che interviene nella scuola primaria e in quella secondaria)
 - Pediatria di comunità
 - Scuole calcio del territorio
 - Ludoteca
 - Biblioteca comunale
 - Associazioni coinvolti nel contesto socioeducativo



Progetto Patchwork Psicologo scolastico





Scuola dell'infanzia

- **Osservazioni in classe:**
 - rappresentano un utilissimo strumento di conoscenza e supervisione nella Scuola d'Infanzia.
 - La durata media va dai 60 ai 90 minuti, ma può subire variazioni in base alle situazioni.
 - Si osservano le dinamiche di classe, la gestione da parte delle maestre, lo sviluppo del bambino all'interno del gruppo sezione.
 - Si tratta di osservazioni "non in situazione" per non alterare le dinamiche quotidiane e che vanno gestite nel modo più naturale possibile.
- **Supporto insegnanti:**
 - Momento che può essere concordato in presenza oppure on-line, in cui riflettere insieme sull'attività svolta in sezione
 - Discutere di quanto emerso nelle osservazioni in classe
 - creare nuove ipotesi di lavoro e strategie di gestione di situazione complesse
 - Strategia efficace di comunicazione con i genitori, pianificando incontri tematici di gruppo, o consigliando l'invio allo sportello d'ascolto
 - Incontri formativi, sia on-line che in presenza, con gli insegnanti che lo ritengono opportuno
- **Raccordo col coordinamento pedagogico e con le professionalità del territorio (assistenti sociali, medico di base, ecc...)**



Scuola primaria

- **Osservazioni in classe:**
 - rappresentano un utilissimo strumento di conoscenza e supervisione nella Scuola primaria
 - La durata media va dai 60 ai 90 minuti, ma può subire variazioni in base alle situazioni
 - Si osservano le dinamiche di classe, lo sviluppo dei bambini all'interno del gruppo sezione.
 - Si tratta di osservazioni "non in situazione" per non alterare le dinamiche quotidiane e che vanno gestite nel modo più naturale possibile
- **Laboratori tematici in classe:**
 - attività fatte con i ragazzi allo scopo di promuovere una riflessione del gruppo classe su argomenti significativi per loro e per la loro crescita, allo scopo di renderli più consapevoli, informati e responsabili rispetto alle loro azioni nei confronti degli altri e di sé stessi.
- **Supporto insegnanti:**
 - Momento che può essere concordato in presenza oppure on-line, in cui riflettere insieme sull'attività svolta in sezione
 - Discutere di quanto emerso nelle osservazioni in classe
 - creare nuove ipotesi di lavoro e strategie di gestione di situazione complesse
 - Strategia efficace di comunicazione con i genitori, pianificando incontri tematici di gruppo, o consigliando l'invio allo sportello d'ascolto
 - Incontri formativi, sia on-line che in presenza, con gli insegnanti che lo ritengono opportuno.

Scuola secondaria di primo grado

■ Laboratori tematici in classe:

- attività fatte con i ragazzi allo scopo di promuovere una riflessione del gruppo classe su argomenti significativi per loro e per la loro crescita, allo scopo di renderli più consapevoli, informati e responsabili rispetto alle loro azioni nei confronti degli altri e di se stessi.

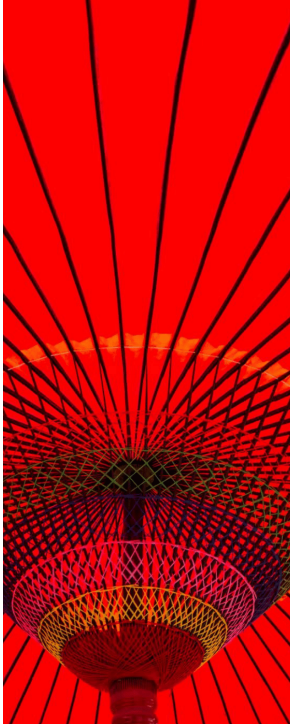
■ Supporto insegnanti:

- Momento che può essere concordato in presenza oppure on-line, in cui riflettere insieme sull'attività svolta in sezione
- Discutere di quanto emerso nei laboratori svolti in classe
- creare nuove ipotesi di lavoro e strategie di gestione di situazioni complesse
- Strategia efficace di comunicazione con i genitori, pianificando incontri tematici di gruppo, o consigliando l'invio allo sportello d'ascolto
- Incontri formativi, sia on-line che in presenza, con gli insegnanti che lo ritengono opportuno.

■ Raccordo con lo sportello d'ascolto per i ragazzi (coordinato dal progetto Kismet) e con le altre professionalità del territorio (assistenti sociali, medico di base, ecc...)

Sportello d'ascolto per genitori

- È uno spazio riservato a famiglie e docenti in un tempo definito (circa 45 minuti), gestito dallo psicologo del progetto Patchwork
 - Genitori e/o gli insegnanti possono richiedere una consulenza su problematiche legate all'educazione, allo sviluppo psicologico e relazionale del figlio/allievo e ricevere suggerimenti su come gestire la situazione-problema.
 - Per ogni famiglia sono previsti al massimo 3 incontri di consulenza lungo l'arco dell'anno scolastico e vi si può accedere autonomamente o in seguito al suggerimento dei docenti.
 - L'obiettivo è quello di valorizzare e rafforzare le funzioni e le capacità educative, non concentrandosi solo sul problema, ma vedendo le risorse disponibili all'interno del contesto e della persona.
 - Tutti gli insegnanti di ogni plesso dell'IC Pianoro e Rastignano possono suggerire ai genitori di rivolgersi allo sportello per chiarire le suddette tematiche, dicendo loro di prendere un appuntamento tramite l'ufficio scuola.
- **Modalità di accesso**
- i docenti e i genitori possono fare richiesta di appuntamento di sportello all'ufficio scuola del Comune ai seguenti recapiti:
 - Tel: 0516529106
 - mail: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it



Normative privacy

- ▶ Tutti i dati sensibili sono trattati seguendo le direttive del GDPR 2016/679 e del D.Lgs 196 del 2003, assicurando la massima privacy alle famiglie
- ▶ Per le prestazioni dello psicologo del Patchwork **non è necessario il consenso informato da parte dei genitori**, in quanto gli interventi hanno carattere di promozione del benessere del gruppo classe e non sono in alcun modo previsti interventi clinici (o di altra natura) mirati al singolo minore
- ▶ Lo psicologo, se richiesto, potrà rilasciare una relazione degli interventi svolti nelle classi, sempre a carattere generale e non facendo riferimento a individui singoli, neppure utilizzando sigle o acronimi



Contatti Ufficio Scuola Pianoro

- ▶ Tel: 0516529106
- ▶ mail:
- ▶ servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it
- ▶ mattia.minghetti@gmail.com

INDICAZIONI OPERATIVE

- 1) Per aderire ad un progetto **l'insegnante prende contatto con l'associazione proponente** per concordare e definire la data (come indicato nelle singole schede progetto);

- 2) L'insegnante comunica **tramite la scheda di adesione** (fac simile alla pagina seguente) alla referente POT del proprio ordine di scuola i progetti a cui intende aderire, con relativa data di prenotazione della visita/laboratorio;

- 3) La referente POT, una volta raccolte tutte le adesioni, compila il file Excel ricevuto via mail e lo invia all'ufficio scuola servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it **entro il 16 ottobre**;

- 4) Per i progetti che necessitano di trasporto, l'Ufficio Scuola provvede alla prenotazione del mezzo previa autorizzazione da parte della Segreteria dell'IC.

Poiché i trasporti vengono effettuati con gli stessi scuolabus che effettuano il trasporto scolastico, la disponibilità dei mezzi è subordinata agli orari di entrata e uscita da scuola degli alunni. Si invitano gli insegnanti ad essere il più puntuali possibile rispetto agli orari definiti, al fine di non ritardare la presenza degli scuolabus negli orari di uscita degli alunni dalle scuole. Gli scuolabus **NON POSSONO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE DURANTE L'USCITA**

L'Amministrazione garantisce altresì il trasporto gratuito per la continuità infanzia/primaria al plesso di Pianoro Vecchio.

SCHEMA RIEPILOGATIVO TRASPORTI SCUOLA PRIMARIA

PIANORO VECCHIO

TUTTE LE PRIME:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA O IN ALTERNATIVA MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 4/5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO (a seconda del percorso scelto)

TUTTE LE SECONDE:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA O IN ALTERNATIVA MUSEO
- N. 4/5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO (a seconda del percorso scelto)

TUTTE LE TERZE:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA O IN ALTERNATIVA MUSEO
- N. 4/5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO (a seconda del percorso scelto)
- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI O BOTROIDI

TUTTE LE QUARTE:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA O IN ALTERNATIVA MUSEO
- N. 1 TRASPORTO PER PROGETTO API O BOTROIDI

TUTTE LE QUINTE:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA O IN ALTERNATIVA MUSEO
- N. 1 TRASPORTO PER IMPIANTO MINI IDROELETTRICO
- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO

PIANORO DIANA SABBI

TUTTE LE PRIME:

- NESSUN TRASPORTO

TUTTE LE SECONDE:

- NESSUN TRASPORTO

TUTTE LE TERZE:

- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI

TUTTE LE QUARTE:

- N. 1 TRASPORTO BOTROIDI

TUTTE LE QUINTE:

- N. 1 TRASPORTO PER IMPIANTO MINI IDROELETTRICO

- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIONI

RASTIGNANO RITA LEVI MONTALCINI

TUTTE LE PRIME:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI

TUTTE LE SECONDE:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI

TUTTE LE TERZE:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI O BOTROIDI

TUTTE LE QUARTE:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO PER PROGETTO API O BOTROIDI

TUTTE LE QUINTE:

- N. 1 TRASPORTO PER WALKING VALLEY
- N. 1 TRASPORTO PER IMPIANTO MINI IDROELETTRICO
- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO

Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE

DA CONSEGNARE ALLA REFERENTE POT DI PLESSO ENTRO IL 16/10/2023

COMPILARE UNA SCHEDA PER CLASSE E NON PER INSEGNANTE

Classe _____ Insegnanti _____

AMBIENTE & TERRITORIO

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
IL CANILE ENTRA NELLE SCUOLE! <i>tutte le classi</i>				
VISITA AL MINI IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA <i>classi quinte</i>				
MUSEO DI ARTI E MESTIERI "PIETRO LAZZARINI"				
<i>mani... in pasta (prime)</i>				
<i>giochi di strada (seconde)</i>				
<i>Penna e calamaio (seconde)</i>				
<i>dalla vite al vino (terze)</i>				
<i>dal grano al pane (terze,quarte,quinte)</i>				
<i>l'allevamento del baco da seta (quarte, quinte)</i>				
<i>medicina popolare di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali (quinte)</i>				
<i>Sulle Orme di Odisseo alla scoperta del Mediterraneo (quinte)</i>				

<i>L'alimentazione contadina (seconde, terze, quarte, quinte)</i>				
<i>L'evoluzione oggi vista come un continuo incontro col passato della vita sulla terra (quarte, quinte)</i>				
CONAPI - LE API E LA BIODIVERSITA' classi 4 [^]				
STUDENTI E NATURA UN RAPPORTO DA COSTRUIRE classi 5 [^]				
PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI classi terze				
<i>Dentro l'acqua</i>				
<i>Farfalle e mille insetti</i>				
<i>I minerali del parco</i>				
<i>I gessi del parco</i>				
<i>Insetti in società</i>				
<i>La balena va in montagna</i>				
<i>Le grotte del parco</i>				
<i>Nella casa dei pipistrelli</i>				
<i>Nuotando tra le colline alla ricerca del reperto perduto</i>				
<i>Carte e bussola: alla scoperta del territorio</i>				
<i>Progetto idea</i>				
<i>Trasformare per conservare</i>				
<i>Qui una volta c'era il mare</i>				
<i>Scopriamo le pietre di Bologna</i>				

<i>Una bella passeggiata</i>				
<i>Paesaggi di vicinanza</i>				
<i>Foglie fiori e frutti</i>				
<i>Aria e acqua</i>				
<i>Fuori dalla finestra</i>				
<i>Sopra e sotto il terreno</i>				
<i>Il piatto bilanciato</i>				
MUSEO DEI BOTROIDI - GEOLOGIA A PORTATA DI MANO <i>classi quarte</i>				
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA				
PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
<i>"2...4...1...3...5 CON QUANTI SENSI?"</i> <i>classi quinte Pianoro</i>				
BALLA CHE TI PASSA <i>classi prime - seconde- terze</i> <i>Rastignano</i>				
SFOGLIAMO LE TRADIZIONI <i>classi quarte Rastignano</i>				
C'È PIÙ FELICITA' NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE <i>classi quinte Rastignano</i>				
CONTRO LO SPRECO CON LAST MINUTE MARKET <i>classi quinte</i>				

ATTIVITÀ ESPRESSIVE				
PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
CUORE DI PIETRA <i>classi quinte</i>				
LUDO INDOOR <i>classi Sabbi</i>				
STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO <i>classi quinte</i>				
PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA <i>classi quinte</i>				
USIAMO LA VOCE FACCIAMOCI SENTIRE... <i>tutte le classi Diana Sabbi.....</i>				
COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO una 5 ^a di Pianoro <i>.....</i>				
IN GIRO PER RASTIGNANO, FRA STORIA E NATURA <i>IC Rastignano classi 5^a</i>				
EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE				
PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
PUBBLICA ASSISTENZA Corso di				

primo soccorso classi 5 [^]				
PROGETTI ASL – Scuole che promuovono salute				
SPORT				
PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
ATTIVITA' MOTORIA – PIANORESE <i>classi 1[^], 2[^], 3[^]</i>				
ACADEMY “Pro – Sport” <i>classi 1[^], 2[^], 3[^]</i>				
SPORT 2000 attività motoria in acqua				
BIBLIOTECHE				
PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
BIBLIOTECARI PER UN GIORNO <i>tutte le classi</i>				
DOMINO DI LIBRI <i>tutte le classi</i>				
LIBRI CHE... <i>tutte le classi</i>				
ERBARI <i>tutte le classi</i>				
RI[T]MARE <i>classi 1[^], 2[^]</i>				
FARE POESIA <i>terze quarte e quinte</i>				

ARTE TRA LE PAGINE <i>tutte le classi</i>				
SEGUIR VIRTUTE E CANOSCENZA - INCONTRO CON DANTE <i>quarte e quinte</i>				
15 MINUTI <i>tutte le classi</i>				
SILENT PLEASE <i>tutte le classi</i>				
IL FILO ROSSO <i>tutte le classi</i>				
LEGGERE LEGGERI <i>tutte le classi</i>				
INCONTRO CON L'AUTORE <i>a seconda dell'incontro</i>				

Ambiente e Territorio



TITOLO PROGETTO	CANILEDUCANDO
SOGGETTO PROPONENTE	CANILE INTERCOMUNALE SAVENA -Coop Soc. Lo Scoiattolo
CLASSI DESTINATARIE	Tutte le classi
OBIETTIVI	Acquisire strumenti per la lettura e la comprensione del linguaggio del cane, imparare ad approcciarsi al cane in modo corretto rispettando le sue caratteristiche emotive e comportamentali, avvicinarsi alla realtà del Canile Savena e alle esperienze di vita vissute dai cani ospiti, avvicinarsi al mondo del volontariato, sviluppare i valori di rispetto e tutela nei confronti della diversità.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	1.Osservazione e comprensione del linguaggio del cane e dei bisogni specifici 2. Lettura delle manifestazioni corporee del cane come rappresentazione di uno stato d'animo 3. Sensibilizzazione rispetto al tema della diversità 4. Riflessioni su alcune frequenti dinamiche relazionali e gestionali uomo-cane 5. Regole per una corretta gestione dell'animale domestico 6. Comprensione delle dinamiche che portano ad eventuali fraintendimenti ed "incidenti" dati da una scorretta gestione 7. Presentazione della realtà del canile 8. Sensibilizzazione alle realtà dei cani abbandonati con presentazione di alcune "storie" dei cani ospitati in canile
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	A) un unico incontro di 2 ore con presentazione di immagini tramite l'ausilio della LIM, racconti e discussioni con i ragazzi, sui temi trattati, gag ed esercitazioni. (GRATUITO) B) Possibilità di concordare un secondo incontro facoltativo, con un cane certificato e operatori esperti in I.A.A. (pet therapy), per la conoscenza e la sperimentazione di temi affrontati durante il primo incontro del progetto. (FACOLTATIVO, A PAGAMENTO)
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	a) 1 INCONTRO GRATUITO DI DUE ORE IN AULA CON UTILIZZO DELLA LIM b) 1 INCONTRO FACOLTATIVO DI 1 ORA – 1,30 IN BASE AL NUMERO DEI PARTECIPANTI
LUOGO	SCUOLA
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	CHIARA CAPRI: CANILE SAVENA 328 1006998, PERSONALE 329 4969083 canile@scoiattolo.org
NOTE eventuali	1- E' richiesto l'utilizzo della Lim per l'incontro in classe gratuito. 2- A chi eventualmente volesse aderire al secondo incontro facoltativo, si fa presente che sarà necessario avere a disposizione una sala di ampie dimensioni oppure la palestra della scuola, in modo da favorire il corretto sviluppo delle attività e del movimento dei ragazzi e del cane. Se le condizioni climatiche lo permettessero sarà possibile sviluppare l'incontro con il cane anche in area verde nei pressi della scuola (cortile scolastico), in zona tranquilla e ombreggiata, in presenza di temperature non troppo alte.

TITOLO PROGETTO	VISITA AL MINI IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA
SOGGETTO PROPONENTE	Gestore impianto
CLASSI DESTINATARIE	Classi 5[^]
OBIETTIVI	Conoscere i principali elementi di un impianto idroelettrico
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>L'impianto idroelettrico di Pian di Macina deriva l'acqua dal torrente Savena, nella località omonima, sfruttando il salto di due briglie esistenti. La turbina installata è una "Vite di Archimede" che è in grado di derivare acqua fino a 3000 litri al secondo, sfruttando un salto di 8,78 metri.</p> <p>Il passaggio dell'acqua nella turbina genera energia meccanica. Alla Vite di Archimede è accoppiato un generatore che trasforma l'energia meccanica in energia elettrica. Il generatore è in grado di generare una potenza elettrica massima di 220 kW. L'energia elettrica viene immessa nella rete elettrica di distribuzione locale, già esistente nel comune di Pianoro.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Visita all'impianto della durata di un'ora circa.
TEMPI	<p>Trattandosi di un impianto idroelettrico ad acqua fluente, si dipende dalle stagioni. Nel periodo estivo, metà giugno a metà ottobre, le portate d'acqua sono scarse, quindi l'impianto è fermo. All'arrivo delle piogge autunnali, l'impianto riprende a funzionare.</p> <p>Da novembre a maggio l'impianto solitamente è in funzione.</p>
LUOGO	Pian di Macina
RESPONSABILE PROGETTO	Contattare l'Ufficio Scuola che, di seguito a confronto con il manutentore dell'impianto, comunicherà il periodo migliore per effettuare la visita

Museo di Arti e Mestieri “Pietro Lazzarini” – Pianoro (BO) OFFERTA EDUCATIVA



FINALITÀ

- ✓ Valorizzare il patrimonio storico-culturale della passata **civiltà contadina e artigianale** del territorio delle vallate del Savena, dell'Idice e del Setta.
- ✓ Promuovere attività di ricerca e di studio per il recupero e la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

VISITE GUIDATE A TEMA

1. La casa rurale

La cucina, la camera da letto e il corredo della sposa, la stanza del telaio, la cantina, la stalla.

L'osservazione attenta degli oggetti d'uso quotidiano condurrà i ragazzi alla conoscenza dei modi di vita e delle necessità di una famiglia contadina.



Proiezione di foto e filmati per mostrare la casa colonica, gli edifici rurali annessi, gli animali allevati e l'orto.

2. L'alimentazione contadina

Grano e pane

Granoturco e polenta

Latte e formaggio

Vite e vino

Maiale e salumi

Bosco e castagna



Visita alle sezioni "Lavorazione del terreno", "La cucina", "Lavorazione del latte", "Il maiale" e "Il bosco".

(vedi n. 3 schede progetto:

- "L'alimentazione contadina" in cui si può prevedere il laboratorio per fare formaggio e ricotta.

- "Dal grano al pane" in cui è prevista la semina e la mietitura di cereali.

-“Dalla vite al vino” con evento finale esperienziale.)

3. “Mani... in pasta” Laboratorio ludico/sensoriale

Visita alle sezioni riguardanti i cereali (30 minuti) e lezione pratica di preparazione dell’impasto e della sfoglia (ore 2 circa). (vedi scheda progetto)

4. I lavori a veglia

La treccia di paglia di grano, la filatura della lana, l’intreccio di vimini per cesti e di erba palustre per impagliare sedie, la manutenzione degli attrezzi agricoli.



Visita alla sezione “La stalla”.

Dimostrazione di intreccio e **prova pratica** per i ragazzi.

A scelta:

Proiezione del filmato "**La trazza**. *Gesti antichi legati alla nostra terra*", dalla mietitura del grano alla treccia di paglia. Storia di un'economia di sussistenza.

Durata del documentario: 26 minuti.

Proiezione del filmato "**Panir e zistén**. *Gesti lenti e riflessivi danno spazio al dialogo e al racconto*".

Un cesto per ogni uso e l’aspetto sociale nelle veglie d’inverno.

Durata del documentario: 22 minuti.

5. Le attività artigianali

Attraverso la visita alle sezioni dedicate alle Botteghe del fabbro, falegname, calzolaio, barbiere, sarto, materassaio e ai lavori degli ambulanti, i ragazzi impareranno a riconoscere materiali, strumenti di lavoro e manufatti. Gioco finale.



6. I lavori agricoli

Gli attrezzi agricoli e le foto illustreranno ai ragazzi l'evoluzione che portò dalla falce alla mietitrebbiatrice a documento dei rivoluzionari progressi fatti dall'uomo:



- il lavoro dei campi: l'aratura, la semina, la mietitura, la trebbiatura del grano;
- la pianta del granoturco, raccolta, sfogliatura, sgranatura;
- il mulino per macinare il grano e la castagna;
- il taglio del fieno e il pagliaio,
- le macchine e i carri agricoli.

Dimostrazione di varie tipologie di innesto, attività altamente specialistica.

7. L'allevamento del baco da seta

Allevamento molto diffuso nelle campagne a cui si accompagnava la coltura del gelso lungo le capezzagne. Da aprile a maggio donne e bambini erano impegnati nell'accudire prime le uova, poi i bachi e quindi "spiccare" il bozzolo prima dello sfarfallio, per la vendita al mercato cittadino. Un'attività di supporto alla scarsa economia familiare. (vedi scheda progetto)

8. Medicina popolare

I segni della devozione nelle sale del museo riconducono a pratiche fra il magico e il religioso con le quali la cultura contadina curava i mali delle persone e degli animali domestici, con l'utilizzo di erbe "magiche".

Si farà esperienza delle cure empiriche, i sendà, per scoprire il malocchio e quindi guarire i malanni, ma anche conoscenza scientifica delle proprietà delle piante.

"MEDICINA POPOLARE di ieri e di oggi: da *erbe magiche* a *piante officinali*" (vedi scheda progetto)

9. Il tempo libero

- Il teatro di figura

I **burattini della tradizione**, muta di 11 personaggi, uno spettacolo itinerante di fantasia, in mostra nel loro teatrino.

Proiezione di filmati per conoscere i segreti del movimento e della voce.

- **I giochi di strada**

I giocattoli costruiti con materiali di risulta dagli stessi bimbi e i giocattoli di bottega. (vedi scheda progetto)

10. “Penna Inchiostro e calamaio”

Gli arredi della classe e gli oggetti per la scuola del leggere, scrivere e far di conto.

I bimbi sperimenteranno la scrittura con la penna e il pennino! E gli scherzi dell'inchiostro. (vedi scheda progetto)

11. “Canali e acque”

L'acqua fonte di vita e motore di attività umane nella vallata del Savena e a Bologna un sistema di derivazione e canalizzazione ha permesso anche la navigazione. Gli opifici lungo le sue sponde e i suoi canali traevano da essa energia: mulini, concerie e soprattutto poderi e aziende agricole. (vedi scheda progetto)

12. “Sulle orme di Odisseo”

Il Mediterraneo, il Mare nostrum attorno al quale si è sviluppata la Storia dei popoli e la storia delle persone, un viaggio nel tempo. (vedi scheda progetto)

13. “Conoscere le Rocce ed i Minerali”

Cosa c'è sotto noi? Come si è formata la Terra? Tante curiosità con l'occhio dello scienziato.

14. “L'Evoluzione oggi vista come un continuo incontro col passato della vita sulla Terra”

I giacimenti dei fossili raccontano l'evoluzione della vita. Le grandi estinzioni e gli organismi che li hanno sostituiti. (es. i mammiferi) Come si può spiegare tanta varietà di vita sulla Terra. I Dinosauri in Italia ed i grandi fossili nel nostro territorio (es. balene, dugonghi).. (vedi scheda progetto)

15. “Di Mare in Mare”

Le diverse fasi durate milioni di anni, che hanno formato il nostro territorio e come si è trasformato durante le ere geologiche, fino ad arrivare all'attuale paesaggio. Le alternanze dei numerosi cambiamenti climatici e dei cicli orogenetici

hanno agito come delle ruspe in tutta l'area bolognese trasformando fondali marini in montagne e in valli. (vedi scheda progetto)

È presente inoltre una **sezione dedicata ai pesi e alle misure**, di cui alcuni anteriori all'introduzione del Sistema Metrico Decimale.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Livello scolastico consigliato

Dalla scuola Primaria alle scuole Superiori.

Ogni singolo percorso sarà strutturato secondo le diverse fasce di età.

Gli insegnanti potranno prendere accordi per approfondire tematiche e aspetti in rapporto alla loro programmazione.

ORARIO DI VISITA

Martedì – Mercoledì – Giovedì: ore 9.00 - 13.00

DURATA

Circa due ore.

PRENOTAZIONI: tel. 333 1290485 (ore 9,30-12,00)

info@museodiartiemestieri.it

SOGETTO PROPONENTE**Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"**

Via del Gualando, 2 –Pianoro (BO)

TITOLO PROGETTO**MANI... in PASTA****DESTINATARI**

- Alunni scuola **primaria: classe prima.**

OBIETTIVI

Trasmettere il filo della stagionalità tipica della vita contadina, il valore della lentezza e dell'attesa.

Far comprendere le difficoltà inerenti alla produzione, alla preparazione e alla conservazione del cibo.

Approfondire tematiche ad esso correlate: manualità, tradizioni, storia locale.

Trasmettere ai ragazzi di oggi il rispetto per il cibo, per chi lo produce e lo trasforma.

Laboratorio ludico/sensoriale "Mani in pasta".

Visita alle sezioni riguardanti i cereali e la cucina (30 minuti), la storia di un chicco di grano attraverso gli attrezzi del museo.

Lezione pratica: aspetto tattile/visivo. I bambini macineranno nel piccolo mulino alcuni semi di cereali per confrontare le farine e il cibo che da esse si ottiene. Ciascuno con la propria farina macinata preparerà poi, seguendo i gesti della sfoglina, l'impasto e la sfoglia (ore 2 circa).

La sfoglina darà dimostrazione dei vari formati di pasta che si ottengono dalla sfoglia.

La merenda si farà con le focaccine preparate dai bambini e con le tagliatelle cotte sulla piastra. Portare confezione individuale di marmellata e una bevanda. Si richiede specifica autorizzazione.

N. 1 incontro di h 2,30

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO / MODALITA' DI REALIZZAZIONE**TEMPI****LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'**

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini",

via del Gualando 2 - Pianoro (BO).

Prenotazione: Paola Bacchelli: cell. 333 1290485 (ore 9,30- 12,00).

ORGANIZZAZIONE PRATICA

info@museodiartiemestieri.it

Si raccomanda alle insegnanti di **lasciare** il recapito telefonico e la **mail** per facilitare le comunicazioni.

**RESPONSABILE DEL
PROGETTO**

Maurizia Lazzarini

Tel 392 2220899


E-mail lazzarini.maurizia@libero.it

**TERMINE PER DEFINIRE IL
CALENDARIO CON I
DOCENTI**

20 ottobre 2023

NOTE

Sarà consegnata una scheda da leggere e colorare.

SOGGETTO PROPONENTE	 <p>Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" Via del Gualando, 2 –Pianoro (BO)</p>
TITOLO PROGETTO	I GIOCHI DI STRADA
DESTINATARI	Alunni scuola primaria: classi seconde.
OBIETTIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvicinare i più giovani a un mondo vitale, fatto di giochi e giocattoli in cui i bambini erano protagonisti, non come ora con il diffondersi di nuovi stili di vita. 2. Favorire il dialogo fra generazioni. <p>Il museo dispone di una ricca raccolta di giocattoli costruiti con materiali di risulta o reperiti nel territorio, un campionario che rimanda ad un diverso modo di divertirsi.</p> <p>I ragazzi saranno guidati a scoprire come all'apparente povertà dei mezzi, faceva riscontro una straordinaria fecondità inventiva.</p> <p>Si affronteranno le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i giocattoli e la loro costruzione; - le conte, le filastrocche, le ninne nanne, i giochi. <p>I ragazzi potranno anche cimentarsi nei giochi usando " i giocattoli da toccare".</p> <p>Saranno quindi guidati ad individuare i materiali e le tecniche necessari alla costruzione di un giocattolo, cui seguirà la prova pratica di costruzione ed uso, il gioco, da parte dei ragazzi.</p> <p>I ragazzi potranno inoltre osservare i giocattoli dei "fiù di padrón", i figli dei benestanti, per una riflessione sulle condizioni di vita delle diverse classi sociali che anche il giocattolo documenta.</p> <p>Incontri previsti: n.1 di ore 2,30 circa</p> <p>Periodo di svolgimento: tutto l'anno e comunque entro la metà di aprile.</p> <p>Evento finale: "I Giochi di Strada", previsto per una domenica di inizio maggio . Al momento della visita si darà conferma della data.</p>
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO / MODALITA' DI REALIZZAZIONE	
TEMPI	
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Prenotazione: Paola Bacchelli: cell. 333 1290485 (ore 9,30- 12,00). info@museodiartiemestieri.it

Si raccomanda alle insegnanti di **lasciare** il recapito telefonico e la **mail** per facilitare le comunicazioni.

Maurizia Lazzarini

RESPONSABILE DEL PROGETTO Tel 392 2220899

**da contattare per
organizzazione**

lazzarini.maurizia@libero.it

**TERMINE PER DEFINIRE IL
CALENDARIO CON I DOCENTI**

Entro fine ottobre

NOTE

“I giochi di strada” sono rivolti a ragazzi, genitori e nonni per sensibilizzare le famiglie a una diversa modalità di divertimento in cui non ci sono “angoli” predisposti al gioco e la strada, il cortile, la piazza diventano luoghi senza confini, teatro di giochi. Si vuole anche creare un’occasione per avvicinare e sensibilizzare i giovani al rispetto del territorio e alla conoscenza delle sue risorse.

L’evento conclusivo è quindi rivolto a tutta la comunità e i ragazzi delle classi coinvolte nel progetto sono i naturali protagonisti dei giochi, il cui programma dettagliato sarà distribuito durante l’incontro al museo.

SOGETTO PROPONENTE

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"

Via del Gualando, 2 –Pianoro (BO)

TITOLO PROGETTO**Penna Inchiostro e Calamaio****DESTINATARI**

Alunni della scuola primaria: classi 2 ^

OBIETTIVI

Studiare è un diritto di tutti, non un privilegio di pochi.

Entreremo in una classe con arredi e strumenti di bambini nati nei primi decenni del secolo scorso. Dall'osservazione, scaturirà il confronto con la classe di oggi.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO / MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Ci soffermeremo a leggere i quaderni e i libri e dagli oggetti usati dagli scolari di allora si potrà capire il quotidiano, le aspettative e anche il diverso e più difficoltoso modo di scrivere, per giungere alla "bella calligrafia" oggetto di valutazione.

Ogni bambino proverà l'emozione di scrivere con la penna intinta nell'inchiostro, indossando il grembiule e il colletto con il fiocco

numero di incontri previsti: n. 1

durata: 2 ore e 30.

TEMPI

periodo di svolgimento: tutto l'anno scolastico

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini",

via del Gualando, n.2 – Pianoro.

ORGANIZZAZIONE PRATICA

Paola Bacchelli: cell. 333 1290485 (ore 9,30- 12,00);

info@museodiartiemestieri.it**RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Maurizia Lazzarini

Cell. 392 2220899

lazzarini.maurizia.bo@gmail.com

TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON I DOCENTI

Fine ottobre 2023

SOGGETTO PROPONENTE

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"

Via del Gualando, 2 –Pianoro (BO)

TITOLO PROGETTO

DALLA VITE AL VINO - laboratorio itinerante

DESTINATARI

Alunni scuola primaria: **classi terze**

OBIETTIVI

- Recuperare e diffondere fra i ragazzi i valori della tradizione.
- Fare esperienza di saperi e conoscenze che vanno perdendosi, con particolare rilievo all'aspetto sensoriale.
- Migliorare l'avvicinamento al mondo sonoro favorito da questa specifica pratica musicale e coreutica attiva.

1. **Al Museo** l'attività sarà indirizzata al processo tradizionale di vinificazione. Attraverso le sezioni dedicate alla Coltivazione della vite, alla Cantina, alla Bottega del falegname e del bottaio, i ragazzi saranno guidati alla conoscenza degli antichi procedimenti e all'uso degli strumenti e a inquadrare il metodo tradizionale di vinificazione nel contesto storico e geografico della collina bolognese. Verrà dato spazio anche agli aspetti legati a folklore e religiosità, che da sempre permeano questa tematica.

Si potrà assistere anche a lavori di cura della vite, nello specifico all'innesto.

Seguirà una lezione in sala proiezione incentrata sulla vite e l'uva: il ciclo di vita della pianta, il processo di formazione e colorazione del grappolo, le parti costitutive del frutto.

Visita a un vigneto per vedere dal vivo la vigna, la vite e l'uva.

2. **Danza:** L'incontro comprende una parte teorica sulla cultura popolare e una parte pratica con l'insegnamento del repertorio di danze popolari.
3. **Evento: Pigiatura coi piedi (aspetto ludico/sensoriale)**
Durante la tradizionale "*Festa della Vendemmia*" che si terrà negli spazi esterni del museo il terzo sabato di Settembre, dalle 15,30 a sera, accompagnati dall'insegnante e/o dai genitori, i ragazzi potranno sperimentare le operazioni di pigiatura con i piedi, sistemazione del mosto nel tino per la fermentazione.
Laboratori creativi: per sviluppare nei ragazzi

**BREVE DESCRIZIONE DEL
PROGETTO/MODALITA' DI
REALIZZAZIONE**

l'osservazione e la manualità e trasmettere le tradizioni legate alla storia locale. I ragazzi insieme ad esperti ballerini potranno esibirsi nei passi di danza dei balli staccati.

Tre incontri

1. Al museo di ore 2 e passeggiata in vigna di 40 minuti circa, dalla seconda metà di aprile alla prima settimana di maggio (classe 3[^]).
2. A scuola di circa 2 ore, nella prima settimana di lezione, a settembre dell'a.s. successivo (classe 4[^]).
3. Al museo per **l'evento finale "Festa della Vendemmia"**, a settembre dell'a.s. successivo (classe 4[^]).

TEMPI

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

- al Museo di Arti e Mestieri di Pianoro;
- a scuola (introduzione alla danza popolare).

Prenotazioni: Paola Baccheli al cell. 333 1290485 (ore 9,30-12,00)
info@museodiartiemestieri.it

ORGANIZZAZIONE PRATICA

RESPONSABILE DEL PROGETTO

da contattare per organizzazione

Maurizia Lazzarini

Tel 392 2220899

lazzarini.maurizia@libero.it

Entro la fine di ottobre

TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON I DOCENTI

NOTE

Il progetto si avvia al termine della classe terza e si conclude all'inizio della classe quarta. E' bene prenotare il primo incontro, che prevede la visita alle sezioni museali e l'uscita in vigna, tra la seconda metà di aprile e la prima settimana di maggio circa, per poter osservare la germinazione della vite e il piccolo grappolo in formazione. All'inizio di settembre gli insegnanti saranno contattati per fissare la data dell'incontro di danze popolari a scuola. La Festa della Vendemmia (aspetto ludico/sensoriale del progetto) si svolge nel fine settimana e quindi a scuole chiuse, gli insegnanti possono far partecipare gli alunni della loro classe accompagnati anche dai genitori. E' utile che gli insegnanti facciano compilare la liberatoria allegata al progetto, firmata dai genitori, per la partecipazione della classe alla "Festa della Vendemmia".

SOGETTO PROPONENTE**Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"**

Via del Gualando, 2 –Pianoro (BO)

TITOLO PROGETTO**DAL GRANO AL PANE****DESTINATARI**

Alunni della scuola primaria, classi: terza-quarta-quinta.

OBIETTIVI

- Conoscere alcuni elementi della civiltà contadina locale legati alla coltivazione e alla lavorazione dei cereali
- Conoscere diversi tipi di cereali coltivati e il loro ruolo nell'alimentazione
- Prendere coscienza del valore del pane, attraverso i tempi e il lavoro necessario per arrivare a produrlo
- L'importanza del mais e di altri cereali d'importazione nell'alimentazione.

La conoscenza di diverse tipologie di cereali verrà effettuata attraverso l'ausilio di videoproiezioni e con analisi sensoriali dirette di materiale vegetale (piante, spighe, cariossidi, semole, farine). Verranno trattate diverse specie coltivate dall'uomo nel corso dei secoli e nei diversi continenti e il loro ciclo produttivo sia in fase di coltivazione che di trasformazione.

In particolare, alcuni elementi di lavorazione dei cereali, verranno descritti attraverso la visita delle aree del Museo che espongono utensili e strumenti della tradizione contadina del territorio, che riguardano questo tema.

Laboratorio "Il mugnaio":

**BREVE DESCRIZIONE DEL
PROGETTO/MODALITA' DI
REALIZZAZIONE**

- Ad ogni singola classe, al momento della visita al museo, verranno consegnate alcune schede descrittive dei cereali, degli antichi strumenti di lavorazione contadina e di un antico mulino della valle del Savena.
- Partendo dall'osservazione delle mole conservate nel giardino, e con l'uso del piccolo mulino del museo si sperimenteranno le opportune lavorazioni che portano alla produzione delle diverse farine (molinatura, sbramatura, setacciatura).

Ad ogni classe verrà assegnato il compito di seminare in una vaschetta di terra, alcuni cereali, che verranno conservati e lasciati sviluppare all'esterno del museo.

- Un secondo incontro nelle ultime settimane dell'anno scolastico per far sperimentare ai bimbi la mietitura con il falchetto, la trebbiatura manuale sulla pietra e la raccolta del seme di ogni specie di cereale per conservarlo per la semina autunnale. Completamento del ciclo produttivo.

Operatori n. 2.

N. 2 incontri di 2 ore.

TEMPI

- 1° **Semina** Periodo di svolgimento: **in autunno** per i cereali autunnali/vernini (es.grano): indicativamente dal 10 ottobre a fine mese;

in primavera per i cereali a ciclo primaverile/estivo (es.mais): indicativamente dal 10 marzo al 10 aprile.

- 2° **Raccolto** Periodo di svolgimento: **ultime 2 settimane di scuola** per mietere e trebbiare i cereali seminati.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando 2- Pianoro (BO).

Prenotazioni: Paola Bacchelli al numero 333 1290485, (9,30-12,00)

info@museodiartiemestieri.it

ORGANIZZAZIONE PRATICA

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

Maurizia Lazzarini

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Tel 392 2220899

E-mail lazzarini.maurizia@libero.it

da contattare per
organizzazione

Entro la prima settimana di ottobre

TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON I DOCENTI

SOGGETTO PROPONENTE	 <p>Museo di Arti e Mestieri “Pietro Lazzarini” Via del Gualando, 2 –Pianoro (BO)</p>
TITOLO PROGETTO	<p>L'allevamento del baco da seta: attività artigianale a carattere familiare.</p>
CLASSI DESTINATARIE	<p>Alunni scuola primaria: classi quarta-quinta</p>
OBIETTIVI	<p>Capire come la progressiva industrializzazione ha influito sulle attività lavorative, modificandone alcune e rendendo altre non più utili all'economia della famiglia. Capire come un'economia secolare si è avviata alla definitiva scomparsa.</p>
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>Al prevalente lavoro dei campi, in cui aveva posto anche la coltivazione del gelso, si accompagnava una subordinata attività artigianale a supporto dell'economia familiare. Si producevano manufatti in tela, lana, treccia di paglia o di vimini, ma anche si curavano l'apicoltura e l'allevamento dei bachi da seta.</p> <p>La visita alle sezioni museali che conservano gli attrezzi per tali attività sarà il momento per riandare al passato lavorativo e capire la fatica e le tante ore necessarie per ottenere un manufatto finito, utile a raggranellare un po' di denaro. Proiezioni sulla bachicoltura.</p> <p>Laboratorio “Coloro, ritaglio, incollo”: con del cartocino colorato disegneremo “il bosco” e ritaglieremo i bozzoli che poi incolleremo. Osservazione dal vero di bozzoli.</p>
TEMPI	<p>N. 1 incontro di h 2. Visite guidate tutto l'anno.</p>
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	<p>Museo di Arti e Mestieri “Pietro Lazzarini” via del Gualando 2- Pianoro (BO).</p>
ORGANIZZAZIONE PRATICA	<p>Prenotazioni: Paola Bacchelli al numero 333 1290485 (9,30-12,00)</p>

	<p>info@museodiartiemestieri.it</p> <p>Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.</p>
<p>RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione</p>	<p>Maurizia Lazzarini</p> <p>Tel 392 2220899</p> <p>lazzarini.maurizia@libero.it</p>
<p>TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON I DOCENTI</p>	<p>20 Ottobre 2023</p>

SOGETTO PROPONENTE

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"

Via del Gualando, 2 –Pianoro (BO)

TITOLO PROGETTO

MEDICINA POPOLARE di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali.

DESTINATARI

Alunni della Scuola **primaria, classi 5[^]**

OBIETTIVI

- Conoscere alcuni elementi della civiltà contadina, con particolare riferimento all'utilizzo delle piante officinali, e alle pratiche magiche che spesso vi si accompagnavano (aspetto storico);
- Conoscere le caratteristiche di alcune piante officinali e aromatiche a crescita spontanea nel territorio (aspetto scientifico);
- Mettere in contatto la tradizione del passato con le moderne tecniche ecosostenibili: l'orto tradizionale e l'orto sinergico.

Una breve introduzione storica sulla vita contadina nella Valle del Savena porterà l'attenzione, attraverso i segni della devozione sparsi qua e là nel museo, alle pratiche divinatorie e al loro stretto legame con l'avvicinarsi delle stagioni e dei lavori agricoli, all'utilizzo delle piante officinali e del loro impiego in rituali magici (sendà).

I ragazzi rifaranno i procedimenti di alcune pratiche magiche.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO / MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Visita all'erbario e ai cartelloni delle piante aromatiche e officinali.

La proiezione introduttiva di slides e l'osservazione dell'aiuola a spirale di piante aromatiche e officinali in permacultura realizzata presso il museo, guideranno i ragazzi ad analizzare come sia possibile, copiando i modelli naturali, coltivare in un piccolo spazio una grande varietà di vegetali e creare una aiuola bella e comoda da gestire e da utilizzare.

Verrà effettuato il riconoscimento di piante aromatiche e officinali anche attraverso stimoli sensoriali e giochi di gruppo.

Operatori n. 2.

Incontri previsti: n.1 di ore 2,30 circa

TEMPI

Periodo di svolgimento: meglio a fine aprile/maggio per poter osservare le piante aromatiche e medicinali nell'orto in permacultura del museo.

**LUOGO DI SVOLGIMENTO
DELL'ATTIVITA'**

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini",
via del Gualando, 2 Pianoro (BO).

Prenotazione: Paola Bacchelli: cell. 333 1290485 (ore 9,30- 12,00);
info@museodiartiemestieri.it.

**ORGANIZZAZIONE
PRATICA**

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per
facilitare le comunicazioni.

**RESPONSABILE DEL
PROGETTO**

Maurizia Lazzarini

Tel 392 2220899

lazzarini.maurizia@libero.it

**TERMINE PER DEFINIRE IL
CALENDARIO CON I
DOCENTI**

20 ottobre.

TITOLO PROGETTO	SULLE ORME DI ODISSEO: alla scoperta del bacino del Mediterraneo
SOGGETTO PROPONENTE	 Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" Via del Gualando, 2 –Pianoro (BO)
CLASSI DESTINATARIE	Alunni della Scuola primaria, classi 5[^]
OBIETTIVI	In un mondo globalizzato è importante riprendere la Geografia ed in particolare il nostro Mediterraneo
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>Il programma parte dalle origini geologiche del Mediterraneo alla colonizzazione dell'Uomo della Preistoria. Seguono i principali arrivi di popolazioni ed etnie (Etruschi, Greci, Romani, popoli musulmani, ecc.).</p> <p>Il bacino del Mediterraneo centro di scambi commerciali, culturali e meta di continue trasmissioni di popolazioni è il mezzo per raccontare viaggi, storie e vedere oggetti provenienti da lontano, e per entrare e rivivere il fascino della Storia.</p> <p>Partendo dalle coltivazioni tipiche fin dall'antichità, cereali, vite, olivo e dagli scambi commerciali tra i vari popoli i ragazzi saranno guidati dalle immagini a ripercorrere il tempo della storia e a capire gli intrecci tra geologia, antropologia, storia.</p>
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di incontri previsto: 1 a classe (anche 2 al giorno) - Durata di ogni incontro: 1 ora/1,15. - Periodo: tutto l'anno - lunedì, mercoledì, venerdì
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini Via del Gualando 2 –Pianoro (BO)
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Contattare: Paola Bacchelli - cell.3331290485 info@museodiartiemestieri.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Giuseppe Rivalta Cell 3388718213 Mail: unjriv@tin.it
TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON I DOCENTI	20 Ottobre 2023

SOGETTO PROPONENTE

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"

Via del Gualando, 2 –Pianoro (BO)

TITOLO PROGETTO**L'ALIMENTAZIONE CONTADINA****DESTINATARI**

Alunni scuola **primaria: classi seconda-terza-quarta-quinta**

Trasmettere il legame tra terra e uomo, il filo della stagionalità tipica della vita contadina, il valore della lentezza e dell'attesa, le difficoltà inerenti alla produzione, alla preparazione e alla conservazione del cibo.

OBIETTIVI

Approfondire tematiche ad esso correlate: manualità, tradizioni, storia locale, danza, canto.

Testimoniare la sua centralità in una economia di sussistenza eppure di condivisione ha contribuito a trasmettere ai ragazzi di oggi il rispetto per esso, per chi lo produce e lo trasforma.

Attraverso la visita alle sezioni dedicate alla "Lavorazione del terreno", Cucina", "Bosco", "Vite e Vino", "Lavorazione del latte" e "Maiale" i ragazzi saranno indirizzati a comprendere il filo della stagionalità tipica della cultura contadina e come da una produzione agricola si giunga al suo impiego nell'alimentazione, ripercorrendo la filiera:

- Grano e pane **
- Granoturco e polenta
- Vite e vino **
- Bosco e castagna
- Latte e formaggio*
- Maiale e salumi

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO / MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Durante la visita guidata, gli oggetti esposti e le fotografie saranno l'occasione per evidenziare il legame tra produzione per autoconsumo e conservazione del cibo.

***Laboratorio: i bimbi potranno fare il formaggio e la ricotta. (a richiesta dell'insegnante)**

****Su queste tematiche il museo propone due percorsi specifici e quindi più approfonditi.**

N. 1 incontro di h 2.

TEMPI

Visite guidate tutto l'anno.

Si possono richiedere più interventi sugli argomenti specifici nell'arco dell'anno scolastico.

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando 2 Pianoro (BO).

Prenotazione: Paola Bacchelli: cell. 333 1290485 (ore 9,30- 12,00);
info@museodiartiemestieri.it.

**ORGANIZZAZIONE
PRATICA**

Si raccomanda alle insegnanti di **lasciare** il recapito telefonico e la **mail** per facilitare le comunicazioni.

Maurizia Lazzarini

**RESPONSABILE DEL
PROGETTO**

Tel 392 2220899

lazzarini.maurizia@libero.it

**TERMINE PER DEFINIRE IL
CALENDARIO CON I
DOCENTI**

Entro il 20 ottobre 2023

Le insegnanti, al momento della prenotazione, possono richiedere di approfondire quegli aspetti della proposta che si attagliano al loro piano didattico.

NOTE

Nel percorso "Latte e formaggio" i bimbi potranno fare merenda con il formaggio appena preparato e quindi si consiglia di portare ciascuno un pacchetto di crackers e una bevanda. Si richiede specifica autorizzazione.

TITOLO PROGETTO	L'EVOLUZIONE OGGI VISTA COME UN CONTINUO INCONTRO COL PASSATO DELLA VITA SULLA TERRA
SOGGETTO PROPONENTE	 <p style="text-align: center;">Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" Via del Gualando, 2 –Pianoro (BO)</p>
CLASSI DESTINATARIE	Alunni della Scuola primaria – classi IV e V
OBIETTIVI	<p>I giacimenti dei fossili raccontano l'evoluzione della vita.</p> <p>Come si può spiegare tanta varietà di vita sulla Terra.</p>
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO / MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>Proiezioni, reperti, numerosi campioni originali (es. Anfibi, rettili, felci, equiseti, fossili di legni di Araucarie, copia della balena di Pianoro ecc.) condurranno alla scoperta dell'evoluzione delle specie antiche (fossili) confrontate con quelle nostre attuali che possiamo incontrare vicino a casa, spesso simili a quelle antiche (es, scorpioni, blatte, ragni, salamandre ecc).</p> <p>Dai giganti del passato (es. ammoniti, dinosauri, ittiosauri, bradipi giganti) a quelli attuali (es. elefanti, giraffe) e alle forme nane delle isole (la selezione naturale, gli elefanti nani in Sicilia). Ipotesi sulla grande variabilità della vita sulla Terra.</p>
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di incontri previsto: 1 a classe (anche 2 al giorno) - Durata di ogni incontro: 1 ora/1,15. - Periodo: tutto l'anno - lunedì, mercoledì, venerdì
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	<p>Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini Via del Gualando 2 –Pianoro (BO)</p>
ORGANIZZAZIONE PRATICA	<p>Contattare: Paola Bacchelli - cell.3331290485</p> <p>Mail: info@museodiartiemestieri.it</p>
RESPONSABILE DEL PROGETTO	<p>Giuseppe Rivalta Cell 3388718213 Mail: unjriv@tin.it</p>
TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON I DOCENTI	20 Ottobre 2023



LE API E LA BIODIVERSITA'

TITOLO PROGETTO	
SOGGETTO PROPONENTE	CONAPI SOC COOP AGRICOLA
CLASSI DESTINATARIE	Classi 4 [^]
OBIETTIVI	<p>Il <i>Parco delle Api e del Miele</i>, è stato realizzato per presentare ai visitatori il mondo delle api: un universo complesso di cui non è possibile conoscere ogni dettaglio nello spazio di una visita. Non è importante avere tante informazioni, ma è fondamentale saperle collegare, le une alle altre. Nel percorso della visita saranno approfonditi alcuni aspetti: come e quanto sono importanti per la natura, come vive un'ape e cosa vede, quali sono le differenze tra i vari tipi di miele, cosa fanno le api per l'uomo e cosa fa l'uomo per le api.</p>
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>All'ingresso del parco, il cartellone che accoglie i visitatori, sta a simboleggiare l'impossibilità di conoscere tutti i segreti delle api in poche ore: come nel gioco del puzzle, solo mettendo le tessere al proprio posto possiamo comprendere bene, fino in fondo, questo universo. Dal puzzle si passa all'aula didattica: una costruzione esagonale di circa 50 mq, realizzata in legno con il coperto di canne lacustri, nella quale gli ospiti saranno invitati a sedersi su di un tappeto: un piccolo "prato" accogliente posto davanti ad un grande schermo. Saranno proiettati filmati, che serviranno per introdurre i principali argomenti, le notizie necessarie per conoscere le api, che la <i>guida</i> espone utilizzando un linguaggio che si adatta, di volta in volta, alle diverse tipologie di spettatori. Nella seconda parte della visita si passa all'osservazione diretta. Accanto all'aula si osserverà una teca di vetro, che ospita uno sciame che è stato lasciato libero di costruire i favi, così come li farebbe in natura. Si passa poi all'osservazione di un'arnia a vetri, da cui si possono vedere le api come vivono nell'<i>arnia</i>, la "casa" che l'uomo ha ideato per loro. A conclusione del percorso si scoprono i prodotti delle api, attraverso una degustazione guidata si possono sperimentare tutti i colori, i profumi, i sapori dei mieli e del polline.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	VISITA GUIDATA DALLE 9.00/9.30 ALLE 12.30 CIRCA PRESSO IL PARCO
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	LE VISITE SI SVOLGONO DA FINE APRILE AL 30 GIUGNO ED E' NECESSARIA PRENOTAZIONE
LUOGO	PRESSO CONAPI, VIA IDICE 299, MONTERENZIO (BO)
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	ELISABETTA TEDESCHI 3316955530 elisabettatedeschi@conapi.it

TITOLO PROGETTO	STUDENTI E NATURA, UN RAPPORTO DA COSTRUIRE
SOGGETTO PROPONENTE	VIVA IL VERDE APS
CLASSI DESTINATARIE	Classi 5 [^]
OBIETTIVI	FAR CONOSCERE IL NOSTRO AMBIENTE NATURALE
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	4 FASI: <ul style="list-style-type: none"> - FORMAZIONE DELLA TERRA - ENTRA IN SCENA L'UOMO SAPIENS - LE CRITICITA' DEL PIANETA - SUGGERIMENTI DA ADOTTARE
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	IN AULA CON I DOCENTI PER PREPARAZIONE ALL'USCITA: DOVE OSSERVA LA NATURA E I DANNI PROVOCATI DALL'UOMO. LUOGHI DA VISITARE SE POSSIBILE: CONTRAFORTE PLIOCENICO E/O MONTE BIBELE (CON CENNI STORICI SUGLI ETRUSCHI E CELTI) ALTRI PARCHI
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	DA INIZIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO 2 LEZIONI IN AULA (OTTOBRE-MARZO) DI 1 ORA ED 1 LEZIONE ALL'ESTERNO (APRILE-MAGGIO) DA 4 A 6 ORE AUTUNNO/INVERNO IN AULA PRIMAVERA NEL BOSCO
LUOGO	VEDASI MODALITA' DI REALIZZAZIONE
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	LORIS ARBATI TEL. 366/7062145



ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA ORIENTALE

Sede legale: Piazza XX Settembre, 1 – Marzabotto BO

Sede operativa: Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa Via Jussi, 171 – 40068 Farneto San Lazzaro di Savena

PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI

2023/2024

CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA

Proposte di Educazione

Ambientale ed alla Sostenibilità

per la Scuola Primaria

del Comune di Pianoro



IN ALCUNI PROGETTI DEL PARCO DEI GESSI (CHE SUPERANO I 105,00 EURO DI COSTO) È PREVISTA UNA QUOTA A CARICO DELLA CLASSE. AL PAGAMENTO PROVVEDERÀ DIRETTAMENTE L'ISTITUTO COMPRENSIVO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO IN UN' UNICA SOLUZIONE.

PER MOTIVI TECNICI LEGATI AI TRASPORTI, IN ACCORDO CON IL PARCO, GLI ACCESSI AI LUOGHI PER LE VISITE, SONO CONCORDATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PIANORO. Le Pagine Verdi raccolgono le proposte di informazione, didattica ed educazione ambientale e alla sostenibilità per le Scuole del Comune di Pianoro

CHE COSA OFFRONO

Le Pagine Verdi illustrano i Progetti educativi su vari temi ambientali, principalmente legati alle caratteristiche geologiche e naturalistiche delle Aree Protette limitrofe a Pianoro e situate nei territori dell'Ente di Gestione per Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale, ma anche pratiche agricole sostenibili, rifiuti, impronta ecologica, energia, I progetti si svolgono in parte o interamente a scuola o nei dintorni. I progetti sono differenziati a seconda dell'età. Gli/le insegnanti che vogliono realizzare assieme al Parco un proprio progetto originale potranno farlo con il progetto "La vostra idea".

Come prenotare

- inviare una mail a infea@enteparchi.bo.it
- prendere contatti al numero 3204607940 per definire la data

Quanto costano

Per ogni proposta viene specificato il costo; le scuole di Pianoro potranno aderire a condizioni particolari grazie al significativo contributo economico del Comune. Il contributo richiesto per attivare i moduli rappresenta una parte dei costi sostenuti per la loro realizzazione e variano a seconda della **durata** e della **tipologia** di modulo.

Al fine di utilizzare al meglio tempi e spostamenti degli operatori si incentivano economicamente, **con uno sconto di 10€** per moduli che costano più di 120€ per le attività che si concludono **entro Marzo 2024**, prediligendo l'uscita prima degli incontri in classe.

Cosa succede dopo l'invio della scheda di adesione

Le richieste verranno accolte in ordine d'arrivo e realizzate fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. Dopo l'adesione, il Parco incaricherà un proprio Operatore di contattare l'insegnante di riferimento, col quale verrà fissato al più presto possibile un incontro di programmazione (della durata di al massimo di 1 ora), per discutere e definire in dettaglio il percorso didattico, fissando le date delle attività.

Gli **incontri in classe** hanno una durata di circa due ore e le **uscite sul territorio** sono di mezza giornata (per un massimo di 3 ore).

Come organizzarsi

Nel caso in cui si scelga di effettuare escursioni nel Parco, si raccomanda un abbigliamento adatto (i nostri Operatori potranno consigliarvi al riguardo). Per precauzione tutti i bambini dovranno avere

con sé un k-way per la pioggia ed un cambio completo di vestiario (scarpe, calzini, pantaloni lunghi e felpa). In caso di necessità di trasporto scolastico, si consiglia di verificare la disponibilità con gli Uffici competenti prima dell'adesione al modulo. Si ricorda che alcuni itinerari sono serviti da mezzi pubblici. Quando è possibile, vi consigliamo di scegliere il mezzo pubblico, o nei dintorni delle scuole, gli spostamenti a piedi: scegliere comemuoversi è educazione ambientale.

Le guide del Parco

La gran parte delle attività vengono svolte da Guide del Parco che collaborano da anni con l'Area Protetta.

INFO E CONTATTI

Per documentazione e/o informazioni: Centro Parco "Casa Fantini" via Jussi 171 – 40068 Farneto, San Lazzaro di Savena (BO) – tel. 051 6254821/3204607940, fax 051 6254521 - infea@enteparchi.bo.it - www.enteparchi.bo.it/parco.gessi.bolognesi

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	DENTRO L'ACQUA
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità e gli ecosistemi in particolare legati agli ambienti acquatici del territorio, incentivare conoscenza e la fruizione consapevole delle Aree Protette.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Le zone umide del Parco , sono l'ultimo rifugio delle specie animali e vegetali legate all'acqua dei rii, delle pozze, di stagni e paludi, di ex maceri e dei torrenti. Questi ambienti ospitano pesci, germani reali, crostacei, insetti, molluschi e piccoli mammiferi, che compongono una catena alimentare piuttosto complessa ed articolata in cui va sottolineato il ruolo chiave degli anfibi, importanti indicatori ecologici. Possibilità di svolgere un laboratorio di osservazione con il microscopio degli invertebrati che popolano lo stagno.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	FARFALLE E MILLE INSETTI
DESTINATARI	CLASSI 3^
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, sensibilizzare al rispetto di piccole forme di vita vicine ai bambini/e e stimolare l'osservazione degli esseri viventi.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Le veloci libellule, i mimetici insetti stecco, le solitarie farfalle, le notturne falene, le sociali formiche e tanti altri: sono gli insetti i protagonisti più insospettabili del mantenimento degli equilibri ecologici. Come si distingue un ragno da un insetto? Possibilità di cercare anche insetti sotto al terreno e confrontandoli con altre forme di vita come crostacei, molluschi e anellidi. Chi lo desidera potrà allevare in classe gli insetti stecco, che possono essere tenuti anche durante l'inverno.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	I MINERALI DEL PARCO
DESTINATARI	CLASSI 3^
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la geologia, la biodiversità e il paesaggio di vicinanza, incentivare conoscenza e la fruizione consapevole delle Aree Protette.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	L'azione dell'acqua sulle montagne di argilla porta alla luce frammenti minerali dall'aspetto metallico o dalle forme particolari: calciti, piriti, piccoli e limpidissimi cristalli di gesso spuntano sulle screpolate superfici argillose dei calanchi. Piuttosto rare ma dall'aspetto curioso sono scodelle di calcite dette "monete del diavolo"; camminando sulle argille Scagliose si può ritrovare con un po' di fortuna, la barite o pietra fosforica bolognese che portata dalla luce del sole al buio, diventa fosforescente per un po' di tempo. Un incontro a scuola per osservare ed imparare a riconoscere questi minerali ed una uscita sul territorio per cercarli ed osservare l'ambiente in cui si sono formati.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	I GESSI DEL PARCO
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche, far conoscere la geologia e la biodiversità del territorio, incentivare la conoscenza e la fruizione consapevole delle Aree Protette.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Gli affioramenti gessosi sono imponenti depositi salini di origine marina risalenti a oltre 5 milioni di anni fa'. La natura carsica di questa roccia determina un particolare paesaggio fatto di grandi e piccole doline, valli cieche e altopiani gessosi, candele e bolle di scollamento ed infine, nel sottosuolo, centinaia di grotte. Queste forme carsiche creano condizioni microclimatiche particolari che permettono la presenza di una grande diversità biologica: dalla flora mediterranea dei caldi affioramenti sommitali alla flora montana delle zone fresche sul fondo delle doline, passando attraverso aree caratterizzate dalla tipica flora della nostra zona collinare. L'uscita nel Parco sarà infine l'occasione per osservare direttamente sia i fenomeni carsici, sia la tipica flora e fauna.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	INSETTI IN SOCIETA'
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e di laboratorio, far conoscere biodiversità vicina alla scuola, incuriosire sulle caratteristiche e modi di vivere dei diversi insetti sociali.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Le api, le formiche e le termiti sono insetti sociali: insieme collaborano per il bene comune e creano complesse e interessanti società. Vedremo come sono organizzati e come vengono distribuite i ruoli all'interno della colonia, dalle attività di costruzione e mantenimento del nido a quelle di difesa, senza dimenticare il ruolo della Regina dedicata alla produzione di uova.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	LA BALENA VA IN MONTAGNA
DESTINATARI	CLASSI 3^
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità del territorio, collegare diverse competenze scolastiche.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Nel 1965 in località Gorgognano un contadino trovò i resti di una <i>Balanottera aucutorostrata</i> , risalente al Pliocene. I resti fossili quasi completi sono conservati al Museo Capellini di Bologna. Nel luogo del ritrovamento è stato posto un monumento che raffigura una balena bianca di 9 metri, opera degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. La scultura è adagiata e fissata al terreno nella stessa posizione in cui lo scheletro fu rinvenuto. Una sovrapposizione tra paleontologia e arte che ci piacerebbe rivisitare insieme. Cercheremo di indagare e conoscere meglio questa simpatica creatura dal punto di vista scientifico, ma anche da quello artistico, proponendo nuove soluzioni creative: realizzeremo anche noi piccole balene di gesso in bilico tra arte e scienza.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Riserva del Contrafforte Pliocenico, nel territorio del Comune di Pianoro.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	LE GROTTI DEL PARCO
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la biodiversità e geologia del territorio, incentivare la conoscenza e consapevole fruizione delle Aree Protette.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Non perdetevi la possibilità di visitare la Grotta del Farneto, ma... non dimenticate la "prestigiosa" Grotta della Spipola.</p> <p>Principale emergenza del Parco sono gli affioramenti gessosi e i fenomeni carsici caratteristici di un'area unica nel panorama regionale, con oltre un centinaio di grotte, alcune anche molto estese. Origine e caratteristiche dei gessi, l'ecosistema grotta, gli adattamenti degli animali e delle piante al buio e all'elevata umidità, le fragilissime e sorprendenti relazioni tra l'ambiente fisico e quello vivente. L'uscita sarà l'occasione per osservare i fenomeni carsici sotterranei e vivere emozioni uniche attraverso l'esperienza della visita speleologica</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: uscita alla Grotta della Spipola 170,00 euro; Grotta del Farneto 140,00 euro.


SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	NELLA CASA DEI PIPISTRELLI
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la biodiversità del territorio, sensibilizzare alla tutela di specie minacciate d'estinzione, incentivare la conoscenza delle Aree Protette.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Questi originali mammiferi alati sono tanto sorprendenti quanto ingiustamente bistrattati: possono muoversi senza difficoltà nel buio più assoluto, dormire a testa in giù, avere i peli come tutti gli altri mammiferi, ma anche ali efficienti per volare...</p> <p>I megachiroterteri e microchiroterteri, le diverse abitudini alimentari, la minaccia di estinzione, cosa si fa per proteggerli. Curiosità e dicerie su questi sorprendenti mammiferi notturni.</p> <p>Alla fine, visita ad una grotta nel mese di marzo, alla scoperta degli ambienti di svernamento e rifugio di molte specie di chiroterteri.</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure info.parcogesi@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: uscita alla Grotta della Spipola 170,00 euro; uscita alla Grotta del Farneto 140,00 euro.

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	NUOTANDO TRA LE COLLINE ALLA RICERCA DEL REPERTO PERDUTO
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la Riserva del Contrafforte, sensibilizzare alla tutela delle biodiversità.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Due incontri per conoscere e valorizzare il Contrafforte Pliocenico, area naturale protetta di grande interesse geologico con sedimenti ricchi di fossili marini. Proveremo a fare i paleontologi per un giorno, armati di paletta e pennello alla ricerca di fossili sepolti: pulizia e restauro degli oggetti rinvenuti in una specie di caccia al tesoro e fotografia, studio e catalogazione dei reperti recuperati. Diventeremo cartografi per disegnare mappe che raccontino la storia del Contrafforte, del mare appenninico e del golfo padano. Catene montuose, golfi e mari che costituiscono un viaggio della mente, una concreta esperienza conoscitiva del nostro territorio. All'aperto capiremo meglio come orientarci, scegliendo punti di riferimento geografici per realizzare le nostre strane cartine che collegano il presente con il passato.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Contrafforte Pliocenico nel territorio del Comune di Pianoro.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure info.parcoges@enteparchi.bo.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 120,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	CARTE E BUSSOLA: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, saper orientarsi con carta e bussola, stimolare l'osservazione del territorio e attività di gruppo.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Il modulo prevede esercitazioni sull'uso della bussola e sulla lettura delle carte, da svolgersi a scuola in preparazione all'uscita, momento in cui i ragazzi a piccoli gruppi dovranno seguire un percorso predefinito, con l'ausilio di una bussola e della carta topografica. E' un'attività all'aria aperta, piacevole, utile per conoscere e muoversi in autonomia in uno specifico territorio, nel Parco ma anche in città. Tecnica affine all'educazione motoria, consente anche di riflettere sulla mobilità urbana. Possibilità di effettuare, durante l'uscita, un'attività di "caccia ai tesori del Parco" con prove a tema naturalistico da superare al ritrovamento di ogni punto.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 160 euro (uscita con due guide). Possibilità di uscire in gruppo unico costo 120,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	PROGETTO IDEA
DESTINATARI	CLASSI 3^
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare “ponti” interdisciplinari partendo da argomenti naturalistici e legati alla sostenibilità.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Il progetto sono differenziati a seconda dell'età. L'ambiente attraversa tutti gli apprendimenti delle scuole. Questo contenitore progettuale viene incontro all'esigenza degli/delle insegnanti che desiderano realizzare propri percorsi, in cui serve il supporto di un Esperto o di un Operatore, e che sostengono lo sviluppo del curriculum verticale della scuola. Giardino delle piante aromatiche, gli ulivi del nostro territorio, alberi e stagioni , animali e piante di città , catene alimentari, animali della notte , biodiversità domestica , energia , mobilità e sostenibilità , laboratori scientifici per capire meglio le proprietà dell'acqua e dell'aria o la fotosintesi clorofilliana, ne sono alcuni esempi. Creiamo assieme un progetto, anche pluriennale, capace di crescere con i bambini/e.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 120,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	 TRASFORMARE PER CONSERVARE
DESTINATARI	CLASSI 3^
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza dell'agricoltura sostenibile, promuovere uno stile di vita sano partendo dall'alimentazione.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Non si parlerà di magia...ma di antiche pratiche per conservare il cibo per lungo tempo dopo il raccolto e poterlo utilizzare in momenti diversi dell'anno, evitandone lo spreco . L'essiccazione, la fermentazione, l'impiego del freddo, la cottura, l'uso di sale, zucchero, aceto o limone, sono le 'trasformazioni' ossia le pratiche a difesa dell'invecchiamento e dell'impossibilità di utilizzo dei prodotti alimentari. Ai bambini proporremo di preparare frutta essicata sui termosifoni, trito aromatico con erbe e sale, macerazione della frutta nello zucchero o limone. Ci cimenteremo nella produzione degli 'elisir' Dulcamara, del ketchup, di taralli e crauti. Il laboratorio verrà scelto dagli insegnanti in sede di programmazione. Verranno inoltre proposti se possibile degli assaggi di prodotti già trasformati e confezionati.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 150,00

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	QUI UNA VOLTA C'ERA IL MARE
DESTINATARI	CLASSI 3^
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità del territorio e il paesaggio, collegare le diverse competenze scolastiche.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Esperienza che propone ai ragazzi una vera e propria traversata nel tempo, alla scoperta di un paesaggio che può fondere conoscenza storica e immaginazione. Si camminerà sulle spiagge plioceniche che hanno dato forma alle arenarie di Monte Adone. Si potranno osservare numerosi resti fossili e da lì incominceremo a immaginare come poteva presentarsi il paesaggio visto con gli occhi del tempo. Giunti in cima, presso le grandi falesie, proveremo a diventare "cartografi del tempo" disegnando e dipingendo il mare di Monte Adone, con i suoi golfi e le sue insenature, con le sue isole e penisole. La tecnica proposta sarà quella della pittura "en plain air" con acquerelli mirata a realizzare una mappa immaginaria della zona.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Riserva del Contrafforte Pliocenico, nel territorio del Comune di Pianoro.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	SCOPRIAMO LE PIETRE DI BOLOGNA
DESTINATARI	CLASSI 3^
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, saper orientarsi con carta e bussola, stimolare l'osservazione del territorio e attività di gruppo, conoscere la geologia legata alle costruzione degli edifici del Centro Storico di Bologna.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Il progetto prevede esercitazioni sull'uso della bussola e lettura delle carte, da svolgersi a scuola e un'uscita a Bologna. Quest'ultimo sarà il momento in cui i ragazzi a piccoli gruppi dovranno seguire un percorso predefinito alla ricerca di punti di interesse storico, archeologico, naturalistico, con l'ausilio di una bussola e della cartina.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Centro Storico di Bologna raggiungibile con i mezzi pubblici.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 160 euro (uscita con due guide), 120,00 uscita con una guida.

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	UNA BELLA PASSEGGIATA
DESTINATARI	CLASSI 3^
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare l'osservazione e la conoscenza del territorio vicino alla scuola.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Riavvicinarsi alla piacevolezza del passeggiare immersi nella natura alla ricerca di angoli di avventura anche in città.</p> <p>L'escursione, sarà dedicato a creare un clima sereno e disteso che permetterà a tutti di godere appieno dell'esperienza nella natura. I bambini dovranno sentirsi protagonisti cercando di percepire la natura come compagna di gioco non ostile, ma benevola.</p> <p>Nell'incontro in classe si cercherà di rielaborare l'esperienza utilizzando il linguaggio artistico. Ogni bambino verrà invitato a riprodurre un tratto di sentiero percorso; i lavori realizzati comporranno un lungo sentiero che, se appeso in classe, ci riporterà nei luoghi visitati quando vogliamo.</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 uscite.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	<p>Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it</p>
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/22 Costo: 105,00 euro


SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	PAESAGGI DI VICINANZA
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza del territorio vicino al vissuto dei bambini/e ed emozionare stimolando l'osservazione.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Il paesaggio come mediatore dei diversi apprendimenti, un argomento capace di coadiuvare diverse discipline: arte, musica, motoria, scienze, storia e geografia ma non solo, dando spunti per successivi approfondimenti.</p> <p>Il territorio intorno alle scuole offre numerosi spunti di riflessione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - differenza tra artificiale o naturale; - il cambiamento del territorio nel tempo con osservazione di carte ed esplorazioni cittadine; - rappresentazione realistica dell'ambiente; - esplorazione e studio dei diversi ambienti. <p>In programmazione verranno decisi quali approfondimenti realizzare.</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	FOGLIE, FIORI E FRUTTI
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza delle piante ed emozionare stimolando l'osservazione anche con strumenti scientifici.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	E' ora di dire basta allo studio delle piante solo sui libri!!! Possiamo osservare fiori, semi e frutti con l'aiuto dello stereo microscopio; insieme ragioniamo sui diversi tipi di fiori e sulla stretta relazione con i diversi tipi d'impollinazione (insetti pronubi e altri animali impollinatori, vento e acqua). Fiori maschili, femminili o ermafroditi, le foglie e la fotosintesi, l'osservazione degli stomi al microscopio sono solo alcuni esempi. L'inquinamento può influenzare la produzione di frutta e verdura?
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	ARIA E ACQUA
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza degli elementi come aria e acqua ed emozionare stimolando l'osservazione anche con strumenti scientifici.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Le/i bambine/i saranno coinvolti in esperimenti scientifici per capire le proprietà dell'acqua come capillarità, solubilità, tensione superficiale e dell'aria forma, volume, elasticità e rapporti con il calore, oltre alle relazioni con l'ambiente naturale.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	SOPRA E SOTTO IL TERRENO
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza degli animali vicini ed emozionare stimolando l'osservazione anche con strumenti scientifici.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Chi si nasconde sopra al terreno? Cercare, raccogliere foglie, frutti, semi, tracce ecc...per scoprire gli elementi della natura, quali sono gli abitanti del prato? Insetti, ragni, lucertole e uccellini osserviamo, cerchiamo e senza fargli male catturiamo!! E sotto i nostri piedi? Con l'auto del microscopio scopriamo chi vive nel terreno del bosco o del prato. L'importanza della terra per molti animali come lombrichi, larve di insetti, porcellini di terra e millepiedi, un tuffo in un mondo nascosto
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	FUORI DALLA FINESTRA
DESTINATARI	CLASSI 3 [^] e 4 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza del territorio vicino al vissuto dei bambini/e ed emozionare stimolando l'osservazione, comprendere i mutamenti naturali e artificiali del paesaggio.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Quante volte i bambini invece di guardare la lavagna guardano distrattamente fuori dalla finestra? Prendendo spunto da questa attitudine e curiosità, si propone un percorso che prende avvio dalla rappresentazione della realtà che vediamo e percepiamo sensorialmente, per riflettere sulle caratteristiche del paesaggio circostante. Utilizzando tecniche artistiche attinte dalla storia dell'arte recente e antica, andremo a caccia dei cambiamenti nel tempo, esplorando il delicato passaggio tra naturale e artificiale. Osserveremo insieme l'orizzonte, la linea immaginaria che segna il confine tra cielo e terra: l'orizzonte cambia al variare dell'angolo di osservazione disegnando gli oggetti del paesaggio in maniera diversa e definendo il nostro punto di vista. Tratto, luce e colore saranno alcuni degli strumenti che ci permetteranno di aggiungere all'esperienza naturalistica quella artistica. Un parco, una strada in città, i tetti delle case, una montagna...qualsiasi paesaggio può diventare oggetto interessante su cui riflettere e fantasticare, su cui sperimentare nuovi punti di vista per portare in evidenza le caratteristiche del nostro territorio.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore.
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola.
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 105,00 euro

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
TITOLO PROGETTO	 IL PIATTO BILANCIATO
DESTINATARI	CLASSI 3 [^]
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza dell'agricoltura sostenibile, promuovere uno stile di vita sano partendo dall'alimentazione.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Bambini, vi piacciono i fagioli?" Attraverso letture divertenti e una carrellata di ricette deliziose, si presenteranno ai bambini modalità più originali e accattivanti di mangiare vegetale. Girando la ruota degli alimenti , i bambini andranno alla scoperta della varietà di cereali, verdure, frutta, cibi proteici e grassi che compongono un'alimentazione sana e ben pianificata. Verranno descritti i nutrienti che caratterizzano ogni gruppo alimentare e impareranno a ideare ricette e creare il proprio piatto vegetale completo e bilanciato
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri di 2 ore.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Parco dei Gessi Bolognesi 051/6254821 oppure infea@enteparchi.bo.it
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 - 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/23 Costo: 150,00. Solo per questo progetto il costo sarà a totale carico del Comune

TITOLO PROGETTO	Geologia a portata di mano Museo dei botroidi di Luigi Fantini
SOGGETTO PROPONENTE	Associazione parco museale della Val di Zena
CLASSI DESTINATARIE	Classi 4 [^]
OBIETTIVI	<p>Abbattere le barriere percettive e culturali ma anche fisiche e architettoniche. Si tratta di un percorso tattile – sensoriale fruibile da TUTTI. <u>Una didattica senza frontiere</u>, finalizzata a facilitare l’accesso al patrimonio culturale, valorizzando le pratiche rivolte all’inclusione e ad un apprendimento attivo. Far conoscere in modo differente e divertente la geologia. Stimolare la curiosità nello studente verso la Terra.</p>
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p><u>La visita permette di conoscere caratteristiche, forme e particolarità di fossili e minerali veri, toccando, manipolando e coinvolgendo attraverso sollecitazioni sensoriali</u></p> <p>In 10 metri attraverso 4 sezioni si fa un viaggio di circa 70 milioni di anni nella storia della Terra.</p> <p>Toccano: sabbie gialle – gessi – arenarie – argille – fossili e tanti altri minerali. Durante la visita vengono sviluppati due focus particolari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “I Botroidi” del ricercatore Luigi Fantini. Formazioni in arenaria dalle strane forme antropomorfe, risalenti a circa 2 milioni di anni fa. - Il Contrafforte Pliocenico <p>Attraverso il tema della geologia si fanno collegamenti di archeologia, natura, ambiente, storia, paesaggio. La visita è completata con una breve escursione a piedi lungo il percorso CAI 815 (Via del Fantini) che passa vicino al museo, per mettere in pratica quello che si è imparato.</p> <p>Attività adatta a tutti.</p> <p>Il percorso di geologia Tattile è nato in collaborazione con il Museo Tolomeo ed il Museo Anteros dell’Istituto dei ciechi Cavazza di Bologna</p>

TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	Un incontro della durata di due ore circa
LUOGO	Museo dei botroidi, via Tazzola 10 Pianoro
RESPONSABILE PROGETTO	Lamberto Monti - lamberto.monti1@gmail.com - Cell 3336124867

Educazione alla cittadinanza





2...4...1...3...5 con quanti sensi?

DOVE: presso il centro socio ricreativo E. Giusti del Comune di Pianoro, Via Matteotti 4

QUANDO: venerdì 1 dicembre 2023 ore 10.30

PERCHE': per affrontare il tema dell'esclusione sociale e i pregiudizi legati alle disabilità è necessario un cambiamento nella comunità che sappia superare gli ostacoli culturali che impediscono l'inclusione sociale, **perchè tutto diventi SUPER/ABILE!!!**

CHI: il progetto sperimentale è rivolto agli alunni della scuola primaria e ai frequentatori del centro socio ricreativo "E. Giusti"

COSA SUCCEDA: si realizzeranno dei giochi didattici per accompagnare i bambini alla scoperta dei propri sensi e delle diverse abilità e modalità con cui si può entrare in relazione con gli altri e con il mondo che ci circonda:

- 1) bendati e solo con l'udito: riconoscere situazioni quotidiane presentate solo attraverso rumori/suoni;
- 2) bendati: per riconoscere al tatto diversi oggetti
- 3) bendati: per riconoscere solo con l'odorato (pizza, agrumi, puzze.....)
- 4) uso del linguaggio non verbale per trasmettere messaggi agli altri e presentazione del linguaggio LIS.

Verrà effettuata una uscita per le vie di Pianoro per individuare le barriere architettoniche e criticità che quotidianamente chi ha una disabilità deve affrontare.

Durante l'evento gli Amministratori del Comune di Pianoro leggeranno brani e filastrocche tratte dai libri: "IO RISPETTO" di Benedetto Tudino e "NESSUNO ESCLUSO" di UNICEF.

ADESIONI: entro il 15 ottobre 2023

RIFERIMENTI: la "Convenzione sui diritti delle persone con disabilità", trattato internazionale approvato nel 2006 dall'Assemblea delle nazioni Unite che **riconosce pari dignità alle persone e assicura che a prescindere dalle loro capacità siano loro garantiti gli stessi diritti.**

uniti per
i bambini

unicef 

SOGGETTO PROPONENTE	ASS. AMICI DI TAMARA E DAVIDE- IDEE E PERSONE IN CAMMINO
TITOLO PROGETTO	Balla che ti passa
DESTINATARI	Alunni delle <u>classi 1^ 2^ 3^</u> della scuola primaria "Rita L.Montalcini" di Rastignano.
OBIETTIVI	Favorire la conoscenza delle tradizioni del nostro territorio.
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Gli alunni impareranno semplici balli popolari con la possibilità di piccolo saggio finale.
TEMPI	Il numero degli incontri saranno da concordare con il m° Sciarretta Lorenzo. Saranno della durata di 1h Periodo di svolgimento dai primi di novembre al 30 maggio. 1A- 2A/B – 3A/B Tot. Classi 5 o 6
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Palestra scuola primaria di Rastignano in orario ante/post meridie a seconda della presenza delle società sportive in palestra oppure nell'area cortiliva della scuola
ORGANIZZAZIONE PRATICA	All'interno delle programmazioni scolastiche settimanali tra i docenti dell'istituto, l'ins.Maranesi ed il maestro Lorenzo Sciarretta si prenderanno contatti sulle tempistiche organizzative. Il numero degli incontri resta ancora aperto in base al numero delle classi aderenti.

<p>RESPONSABILI DEL PROGETTO</p> <p>da contattare per organizzazione</p>	<p>Sciarretta Lorenzo</p> <p>Cell.3299617230</p> <p>E-mail: sciarrettalorenzo51@gmail.com</p> <p>Ins. MARANESI FEDERICA</p> <p>Cell. 339/3237499</p> <p>E-mail f.maranesi.td@gmail.com</p>
<p>TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI</p>	<p>Entro il 20 ottobre 2023</p>

SOGGETTO PROPONENTE	<p style="text-align: center;">ASS. AMICI DI TAMARA E DAVIDE- IDEE E PERSONE IN CAMMINO</p>
TITOLO PROGETTO	<p style="text-align: center;">Sfogliamo le tradizioni: impariamo a fare la pasta</p>
DESTINATARI	<p>Alunni delle <u>classi 4[^]</u> della scuola primaria "Rita L.Montalcini" di Rastignano.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Trasmettere il valore delle tradizioni e l'importanza della manualità • Approfondire i processi inerenti la produzione e la preparazione del cibo; • Favorire lo scambio intergenerazionale;
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Attraverso l'aiuto di abili "sfogline", i bambini impareranno a manipolare la pasta sfoglia per fare le tagliatelle.</p> <p>Gli alunni di ogni classe faranno la conoscenza delle "sfogline" che mostreranno loro i processi di produzione della pasta sfoglia e poi quelli di produzione della pasta fresca.</p> <p>In particolare, avranno l'occasione di manipolare la materia prima e costruire il prodotto direttamente, col sostegno e i suggerimenti delle signore presenti.</p> <p>È previsto, infine, un momento di raccolta della pasta prodotta che verrà ridistribuita con specifiche indicazioni sulle modalità di conservazione. I bambini interessati dovranno portare un grembiulino ed un cappellino da cucina.</p>
TEMPI	<p>E' previsto n° 1 incontro per ogni classe della durata di 1h1/2</p> <p>Periodo di svolgimento dai primi di novembre al 30 maggio <u>orario mattutino</u>. Le classi 4[^] A/B verranno suddivise in due gruppi ciascuna per permettere un più ampio utilizzo dello spazio della sede associativa; parteciperà pertanto all'iniziativa metà classe alla volta</p> <p>Tot. n° 4 incontri</p>

<p>LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'</p>	<p>presso la sede dell'Associazione Tamara e Davide via di Vittorio 3/a Rastignano</p>
<p>ORGANIZZAZIONE PRATICA</p>	<p>All'interno delle programmazioni scolastiche settimanali i docenti dell'istituto, l'ins. Maranesi e la referente dei progetti associativi Maria Gabriella Peddes prenderanno contatti sulle tempistiche organizzative.</p>
<p>RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione</p>	<p>Responsabili del progetto</p> <p>Ins. MARANESI FEDERICA</p> <p>Cell. 339/3237499</p> <p>mail f.maranesi.td@gmail.com</p>
<p>TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI</p>	<p>Entro il 20 ottobre 2023.</p>

SOGGETTO PROPONENTE	ASS. AMICI DI TAMARA E DAVIDE- IDEE E PERSONE IN CAMMINO
TITOLO PROGETTO	C'è più felicità nel dare che nel ricevere: mischiamo le carte
DESTINATARI	Alunni delle <u>classi 5[^]</u> della scuola primaria "Rita L. Montalcini" di Rastignano.
OBIETTIVI	Un progetto che ha come obiettivo favorire lo scambio intergenerazionale con la valorizzazione della figura dell'anziano quale portatore di saperi antichi e sempre utili. Si metteranno al centro gli elementi essenziali degli insegnamenti cristiani sull'amicizia, sull'affettività e sul rispetto reciproco.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/MODALITA' REALIZZAZIONE	I nonni e gli alunni della scuola primaria lavoreranno fianco a fianco in diverse attività manuali ed espressive. Dare agli altri ci fa bene e ci rende felici, donare è promuovere l'operatività e l'amicizia.
TEMPI	E' previsto n° 1 incontro per ogni classe della durata di 1h1/2 Periodo di svolgimento dai primi di novembre al 30 maggio Tot. n° 4 incontri <u>mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30</u> quando i nonni già svolgono attività laboratoriali. Le classi 5 [^] A/B verranno suddivise in due gruppi ciascuna per permettere un più ampio utilizzo dello spazio della sede associativa. Parteciperà pertanto all'iniziativa metà classe alla volta.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	presso la sede dell'Associazione Tamara e Davide via di Vittorio 3/a - Rastignano
ORGANIZZAZIONE PRATICA	All'interno delle programmazioni scolastiche settimanali tra i docenti dell'istituto, le ins. Di Girolamo e Maranesi prenderanno contatti sulle tempistiche organizzative e sulle tematiche se si vorranno affrontare con i nonni in sinergia con le proposte dell'Associazione.

<p>RESPONSABILE DEL PROGETTO</p> <p>da contattare per organizzazione</p>	<p>Responsabili del progetto</p> <p>Ins. DI GIROLAMO MARIA STELLA docente di Religione cattolica</p> <p>Cell. 327/5964246</p> <p>E-mail: mariastella.digirolamo@icrastignano.edu.it</p> <p>Ins. MARANESI FEDERICA</p> <p>Cell. 339/3237499</p> <p>E-mail f.maranesi.td@gmail.com</p>
<p>TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI</p>	<p>Entro il 20 ottobre 2023.</p>

PROGETTO EDUCATIVO SULLO SPRECO ALIMENTARE PER LE CLASSI V DELLE SCUOLE PRIMARIE

Il progetto prevede di coinvolgere le classi in un percorso di sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare. L'iniziativa impegnerà gli studenti in incontri in classe e laboratori che potranno essere gestiti anche in gruppo. Inoltre, gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche allo scopo di effettuare il monitoraggio degli scarti nei refettori e a casa.

Il progetto prevede le fasi sottoelencate.

1. Incontro con insegnanti

Incontro di presentazione dell'iniziativa agli **insegnanti** coinvolti e strutturazione del calendario.

2. Primo incontro in classe

Il primo incontro, di un'ora per classe, si articolerà in due attività principali:

- **Introduzione** sulle nozioni generali e di base sul fenomeno dello spreco alimentare e degli impatti ambientali.
- **Laboratorio**: analisi di un campione di prodotti scartati dalla GDO, al fine di individuare le principali cause dello spreco alimentare.

Durante il primo incontro sarà inoltre consegnato del materiale per i monitoraggi domestici e in mensa.

3. Attività di monitoraggio dello spreco

L'attività di monitoraggio ha l'obiettivo di rilevare la tipologia e la quantità di cibo scartato a scuola nei piatti e in famiglia a casa. LMM predisporrà la documentazione necessaria e affiancherà gli alunni nell'impostazione dell'attività. Saranno poi realizzate direttamente dagli alunni le due attività di monitoraggio dello spreco alimentare, successivamente LMM raccoglierà ed elaborerà i dati e ne discuterà con gli alunni nel secondo incontro in classe.

- **Monitoraggio in mensa**. La rilevazione sarà effettuata direttamente dagli alunni nel refettorio a temine pasto. Lo scarto del cibo rimasto nei piatti sarà suddiviso per tipologia di portata (primo, secondo, contorno, pane e frutta), e sarà effettuata la pesatura delle diverse frazioni di scarto per 1 settimana (lunedì -venerdì). I dati saranno registrati su un apposito modulo e consegnati a LMM per successiva elaborazione.
- **Monitoraggio a casa** con la compilazione di un diario dello spreco domestico, dove saranno annotati dagli alunni i prodotti consumati/non consumati casa (durata 1 settimana). Saranno inoltre raccolte informazioni sulle abitudini alimentari domestiche con possibilità di relazionarle allo scarto nelle mense scolastiche. I diari verranno consegnati a LMM per successiva elaborazione.

4. Secondo incontro in classe

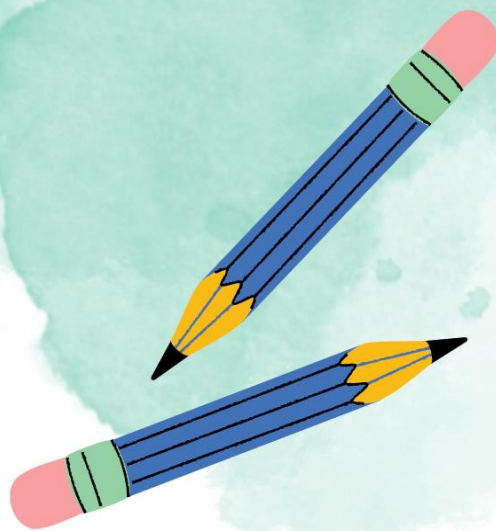
Il secondo incontro, di un'ora per classe, si articolerà in due attività principali:

- Presentazione dei dati emersi dalle attività di monitoraggio.
- Individuazione di buone pratiche per la riduzione dello spreco attraverso un **Laboratorio** organizzato in gruppi di lavoro finalizzato all'analisi delle cause degli sprechi e individuazione delle possibili soluzioni.

L'esito del lavoro di gruppo verrà riassunto su un unico cartellone per ogni classe.

5. **Restituzione dei risultati del progetto** attraverso materiale divulgativo e/o incontri.

Attività Espressiva



SOGGETTO PROPONENTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CUORE DI PIETRA
TITOLO PROGETTO	SEGUICI...CI SEI ANCHE TU!
DESTINATARI	CLASSI 5^ SCUOLA PRIMARIA
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere il percorso di opere di arte contemporanea partecipata che il progetto di Public Art “Cuore di pietra”(www.cuoredipetra.it) ha costruito dal 2005 al 2019 lavorando attraverso una collaborazione fra gli artisti invitati, gli abitanti, studenti dell’Accademia di Belle Arti di Bologna e molte classi delle scuole elementari e medie. • Far emergere e introdurre un modo “altro” di fare arte, non monumentale e non retorico ma con una forte valenza identitaria, sociale ed affettiva. • Stimolare i giovani alla conoscenza del territorio di Pianoro, della sua storia e della memoria delle sue trasformazioni attraverso lo sviluppo della conoscenza delle opere che il progetto di arte partecipativa “Cuore di pietra” ha lasciato in tutto il paese. • Dalla narrazione all’azione, per un’arte della “cura” del paesaggio urbano e naturale e dei propri luoghi di vita. Si potrebbe anche prevedere, come estensione del percorso di conoscenza, una eventuale formazione, per quelle classi che lo desiderassero, di giovani guide che possano a loro volta accompagnare in brevi passeggiate volte a illustrare ai visitatori e alla cittadinanza il percorso di arte contemporanea, le opere realizzate e la storia stessa del paese e delle sue trasformazioni, oltre che le peculiarità del territorio nelle sue aree urbane e in quelle naturali.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Incontri con l’Associazione culturale “Cuore di pietra”.</i> • <i>Visite sul territorio con passeggiate guidate alle installazioni artistiche presenti.</i> • <i>Disponibilità a seguire eventuali momenti di approfondimento e restituzione in classe (attraverso ricerche, composizioni scritte, disegni) per riflettere sulle opere d’arte viste e rielaborarne i contenuti.</i> • <i>Eventuale formazione degli alunni per il ruolo di guide alle opere d’arte del territorio.</i> • <i>Esercitazioni e simulazioni di visite guidate.</i> • <i>Partecipazione attiva degli alunni a vere visite guidate aperte alla cittadinanza.</i>
TEMPI	Fase 1 - Due passeggiate di due ore circa ciascuna. Eventuale Fase 2 - Momenti e incontri preparatori alla formazione e agli approfondimenti da concordare con le/gli insegnanti. Tutti gli incontri sono previsti all’esterno seguendo le varie installazioni.

<p>LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'</p>	<p>Dal centro del paese alle sue aree verdi e alle aree artigianali e industriali.</p>
<p>RESPONSABILE DEL PROGETTO</p>	<p>Mili ROMANO (artista, curatrice e ideatrice del progetto "Cuore di pietra") info@cuoredipietra.it romanoemi@hotmail.com 338-5944122</p>
<p>TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON I DOCENTI</p>	<p>Metà ottobre 2023</p>

LUDO INDOOR

Ludoteca Pianoro LudoLab

DESTINATARI DEL PROGETTO:

tutte le età

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro (infanzia e primaria Sabbi) e Rastignano (infanzia)

La ludoteca di Pianoro è un Centro per l'infanzia che vede al proprio interno la presenza di più servizi:

- Spazio Bambini con affido per cinque mattine la settimana
- Centro Bambini Genitori (utenza libera) dedicato alla coppia adulto-bambino dai 0 ai 6 anni
- Servizi Centro per le Famiglie (laboratori a tema, massaggio infantile, mediazione familiare con professionisti del settore, sportelli d'ascolto, corsi per adolescenti, ...)
- Ludoteca dedicata ai bambini dai 5 ai 12 anni ma anche alle scuole attraverso laboratori ludici.

La Ludoteca è il luogo del gioco e del giocare insieme agli altri, coetanei e adulti, dove a quest'ultimi è richiesta una presenza attiva e di interazione nelle varie attività, nelle dinamiche relazionali del bambino, nella responsabilità della scelta e dell'utilizzo corretto del giocattolo. Il servizio si configura nel territorio come un servizio per bambini e adulti che vogliono confrontarsi, crescere nel gioco e soprattutto imparare a giocare correttamente.

Per la Scuola **dell'Infanzia** propone **2 mattine di gioco** durante le quali è possibile innanzitutto conoscere gli spazi della ludoteca e le sue offerte ludiche, ma anche partecipare ad un laboratorio fatto a piccolo gruppo. E' possibile richiedere e concordare percorsi a tema.

Per la Scuola **primaria Diana Sabbi** è possibile concordare un **laboratorio a tema** direttamente con l'educatrice

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Educatrice Laura Ragno

INDIRIZZO EMAIL:

pianoroludolab@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

3357681028 numero Ludoteca



Storia e Memoria del Territorio





IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA

SOGGETTO PROPONENTE

Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI: tutte le 5[^]

OBIETTIVI PROGETTO:

Far conoscere ai bambini_ - La storia di Pianoro durante la seconda guerra mondiale - I tre partigiani pianoresi caduti a Monte Sabbiuono - La storia di Diana Sabbi, partigiana pianorese medaglia d'argento nella guerra di Liberazione

DESCRIZIONE PROGETTO:

Visita al Monumento ai caduti di Sabbiuono, uno dei più importanti luoghi della memoria dell'antifascismo bolognese. Qui, dove oggi sorge il parco collinare di Sabbiuono, dominato dalla presenza caratteristica del calanco, nel dicembre del '44, a più riprese, vennero condotti dal carcere di San Giovanni in Monte gruppi di partigiani, di antifascisti, di semplici detenuti per essere fucilati. In questo luogo, trent'anni più tardi, grazie allo sforzo economico dei 14 comuni che danno vita al "Comitato onoranze ai caduti di Sabbiuono", ed al lavoro per lo più volontario e gratuito di progettisti e maestranze, sorse quello che è considerato uno dei più suggestivi monumenti alla Resistenza. Oggi, nel vecchio casolare ristrutturato funzionano una mostra fotografica, una sala per conferenze ed uno spazio per le attività didattiche, perché la memoria non si disperda.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

In ricordo dei Pianoresi caduti a Monte Sabbiuono:

- CEVENINI DINO: nato da Evaristo e Giuseppina Monti il 16/2/1927 a Bologna. Nel 1943 residente a Pianoro. Attivo nel 1° btg della brg Stella rossa Lupo. Fu carcerato a Bologna dal 14/12/44 al 14/1/45. Venne fucilato ai Colli di Paderno (Bologna) il 14/1/1945. Riconosciuto partigiano dall'1/6/44 al 14/1/45.
- FOSSI ERMES «Aquilone»: nato da Guido e Bianca Gamberini il 10/2/1925 a Pianoro; ivi residente nel 1943. Licenza elementare. Commesso. Militò nella brg Stella rossa Lupo. Prese parte all'attentato al presidio nazifascista di Savigno. Nel settembre 1944 insieme con Golfiero Magli, entrò a far parte della squadra Temporale della 7a brg GAP Gianni Garibaldi. Venne fucilato ai Colli di Paderno (Bologna) il 15/12/1944. Riconosciuto partigiano dal 10/1/44 al 15/12/44. [AQ]
- GABRIELLI GIANCARLO «Gigino»: nato da Raffaele detto Fedele ed Elena Monari il 19/10/1923 a Pianoro; ivi residente nel 1943. Licenza elementare. Muratore. Militò nella 62 brg Camicie rosse Garibaldi e operò sull'Appennino tosco-emiliano. Dopo avere preso parte a numerosi scontri si ritirò a Bologna, ove venne catturato dai nazisti. Si ritiene che sia stato ucciso il 9/10/1944. Riconosciuto partigiano dall'agosto 1944 al 9/10/44.

TEMPI

Un'uscita di 3 ore

LUOGO

Visita guidata al Monumento di Monte Sabbiuno e Mostra fotografica

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola


INDIRIZZO EMAIL:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Ufficio Scuola 0516529155

TITOLO PROGETTO	USIAMO LA VOCE; FACCIAMOCI SENTIRE
SOGGETTO PROPONENTE	Centro Socio Aggregativo "E. Giusti"
CLASSI DESTINATARIE	Tutte le classi del plesso "Diana Sabbi"
OBIETTIVI	Progetto intergenerazionale che unisce varie generazioni e vecchi e nuovi cittadini pianoresi, per non dimenticare e/o fare conoscere pagine della nostra storia così importanti per il nostro paese, in una sorta di passaggio di consegne attraverso la memoria orale .
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO /MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Gli anziani del Centro Giusti racconteranno come era il loro vivere da bambini durante la guerra e la resistenza in tutti gli aspetti della vita quotidiana (la scuola ,il razionamento del cibo, gli allarmi antiaerei, i giochi ecc. ecc.) interagendo con gli allievi sui paragoni della loro vita attuale. Verranno portati oggetti per identificare al meglio quel particolare momento storico. Nella seconda parte dell' incontro il "Coro canta che ti passa " insegnerà ai bambini la canzone scelta per lo spettacolo del 25 Aprile .
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	6 incontri da 1 ora e mezza mezz'ora a cura dell' Ampi dedicato ai racconti e curiosità. 1 ora dedicata a imparare e provare a cantare insieme la canzone prescelta Evento finale in piazza della pace il 25 Aprile.
LUOGO	A scuola nel pomeriggio ,concordando con le insegnanti le giornate in modalità molto elastiche consapevole dei vari impegni scolastici
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Andreina Cavazza, Animatrice sociale Società Cooperativa Dolce 3355242464 3802684989

<p>SOGGETTO PROPONENTE</p>	
<p>TITOLO PROGETTO</p>	<p>COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>UNA CLASSE 5[^] del plesso Sabbi</p>
<p>Il Sottotenente Pilota John Richardson Cordeiro e Silva partì dalla base aerea di Tarquinia dove il 1* Gruppo Caccia Brasiliano arrivò il 7 Ottobre 1944 subordinandosi al 350* Gruppo Caccia dell' Aeronautica Americana. La bandiera brasiliana alla base aerea di Tarquinia fu issata il 14 Ottobre 1944. Dopo vari giorni di addestramento i piloti brasiliani decollarono da detta base insieme ad altri P47 americani per la prima missione brasiliana sulla Linea Gotica. Il Sottotenente John Richardson era della riserva, ma poichè al decollare il giorno 6 Novembre 1944 il Tenente Aviatore Perdigo urtò un palo danneggiando l'ala del suo P47 e fu sostituito dal P47 di John Richardson. Arrivato in prossimità della Linea d'inverno al primo passaggio fu fatto bersaglio dalla contraerea tedesca al momento di un bombardamento in picchiata, il motore prese fuoco, si mantenne in volo per un pò di tempo tentando di riprendere quota per lanciarsi con il paracadute comunicando tranquillamente con il caposquadriglia, ma non vi riuscì e tentò l'atterraggio in un terreno accidentato presso Livergnano dove al contatto con il suolo il P47 esplose. Il P47 aveva la seguente sigla e matricola: P-47D-27-RE n° 42-26782</p>	
<p>Alla fine della seconda guerra mondiale, nell'ottobre del 1944, dopo lo sfondamento della Linea Gotica, vi furono numerosi bombardamenti e cannoneggiamenti. Dopo alcuni tentativi gli alleati angloamericani conquistarono lo sperone roccioso di Livergnano e lì si arrestarono. Il territorio comunale divenne quindi teatro di un crudo scontro fra i tedeschi e gli angloamericani nell'inverno 1944-45. I bombardamenti ed i combattimenti si intensificarono: il paese fu distrutto quasi completamente (case, chiese, ponti, ferrovia, le numerose ville patrizie situate lungo la valle del Savena). Secondo le stime del genio civile alla fine della guerra il paese era distrutto al 98,5%. Nell'agosto del 1945, fu inaugurato nei pressi di Livergnano un monumento a ricordo dei caduti del 361^o Reggimento della 91^a. Divisione USA. Negli anni 60, per problemi di competenze il monumento fu abbattuto, e la statua in bronzo trasportata al cimitero americano di Firenze. Nel 1995 il Museo Winter Line propose al Comune di porre una lapide a ricordo, idea subito condivisa dall'allora sindaco S. Saliera. Nel 2002 Il Lions Clubs fece collocare la statua in bronzo (opera del Prof. Luigi E. Mattei) Un'ulteriore lapide ricorda il pilota John Richardson Cordero e Silva, prima vittima dell'aviazione brasiliana in guerra. Oggi il monumento fa parte dei "Patrimoni per una cultura di pace" UNESCO.</p>	
<p>LUOGO E GIORNO DI SVOLGIMENTO</p>	<p>Un giorno da definire nella prima settimana di novembre a Livergnano</p>
<p>PROGRAMMA DELLA GIORNATA</p>	<p>Il programma prevede: - cerimonia in Comune, con Sindaco, Assessore e rappresentanti dell'aviazione brasiliana. Saranno proiettati filmati storici sulla presenza di soldati brasiliani tra gli "Alleati"; - cerimonia di commemorazione al Monumento di Livergnano (con trasporto in pulmino a carico del Comune);</p>

	- visita al Museo di Livergnano "Winter Line" e rientro in pulmino entro l'ora di pranzo.
CHI contattare per organizzazione	ENTRO IL 16 OTTOBRE UFFICIO SCUOLA DEL COMUNE DI PIANORO 0516529155/106 servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

TITOLO PROGETTO	IN GIRO PER RASTIGNANO, FRA STORIA E NATURA
SOGGETTO PROPONENTE	Associazioni Atletico Rastignano, Amici di Tamara e Davide, e Parrocchia di Rastignano (con copertura assicurativa), riunite sotto il logo "Walking Valley".
CLASSI DESTINATARIE	Tutte le classi 5 [^] della Scuola primaria di Rastignano
OBIETTIVI	Valorizzare i percorsi storico naturalistici di Rastignano, primo territorio verde della Valle del Savena. Questo l'obiettivo dell'Atletico Rastignano, degli Amici di Tamara e Davide e della Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo , associazioni ed istituzione che, insieme, hanno costituito un gruppo di lavoro per riscoprire l'ambiente, il territorio, la storia e la natura del proprio territorio.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>1) Trekking mattutino, nel Parco della Croara, con ritrovo nel parcheggio di via Madonna dei Boschi angolo via Montecalvo con visita al bosco e al territorio del Parco dei Gessi e dei Calanchi dell'Abbadessa, con spiegazioni delle caratteristiche principali di questa parte del territorio.</p> <p>2) Trekking alla zona dell'Altare Mater Pacis (in cima a Montecalvo, all'incrocio fra via Montecalvo e Via Lelli) e incontro con esperti e storici, che raccontano ai ragazzi i luoghi della Seconda guerra mondiale lungo la Linea Gotica (in realtà denominata nelle nostre zone "Winter Line" o "Cesar Line"). Durante il tragitto analisi flora e fauna del territorio</p> <p>3) Passeggiata storica all'interno dell'abitato della frazione di Rastignano, con illustrazione storica delle opere d'arte, chiesa, ville storiche, fabbriche, piazze, monumenti, parchi, e dei relativi personaggi ed avvenimenti.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Passeggiate con volontario delle associazioni che guida il gruppo, insieme ai docenti delle classi.

TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	Periodo primavera / autunno – giri da una a tre ore. La lunghezza e la difficoltà si decidono insieme alle classi a seconda delle capacità dei ragazzi.
LUOGO	Rastignano centro e colline intorno.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Gianluigi Pagani 3337190458 – 051273730 – gpagani@riparto.it
NOTE eventuali	Vedi allegato con specifiche

ANNO 2023/2024

Presentazione del Progetto “Walking Valley”

per la Scuola di Rastignano.

A nome delle associazioni Atletico Rastignano ed Amici di Tamara e Davide, e Parrocchia di Rastignano, riunite sotto il logo **“Walking Valley”**, presentiamo anche quest’anno il seguente progetto **rivolto a tutte le classi V elementare e I Media di Rastignano, per il futuro inserimento nel POT del Comune di Pianoro.**

Valorizzare i percorsi storico naturalistici di Rastignano, primo territorio verde della Valle del Savena. Questo l’obiettivo **dell’Atletico Rastignano, degli Amici di Tamara e Davide e della Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo**, associazioni ed istituzione che, insieme, hanno costituito un gruppo di lavoro per riscoprire l’ambiente, il territorio, la storia e la natura.

Dobbiamo prendere atto della **vocazione naturalistica del nostro territorio, la Walking Valley**, dove si possono trovare percorsi semplici per camminate vicino al fiume, salite più impegnative in mezzo al verde delle prime colline, passeggiate nei boschi a contatto con la natura ovvero lungo strade poco frequentate, in mezzo ai luoghi storici e alle bellezze artistiche del territorio, come ad esempio nello stupendo Parco dei Gessi fino alla zona della Madonna dei Boschi e al nuovissimo Altare Mater Pacis con la terrazza panoramica sul territorio della “Linea Gotica” e dei luoghi che hanno visto le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale. Il tutto lungo il percorso del nuovo percorso escursionistico della Via Mater Dei.

Il gruppo della Walking Valley studia i percorsi, valorizza le vie e le camminate del territorio, cataloga pilastrini votivi e monumenti del territorio, ed insieme illustra ai ragazzi la storia della frazione (luoghi storici, opere d'arte, avvenimenti, personaggi, fatti, eventi, ovvero la storia di Rastignano).

Tutto questo ha condotto ad una serie di pubblicazioni, insieme al periodico locali **L'Idea di Pianoro**, per valorizzare soprattutto il territorio di Rastignano.

Progetto.

- 6) Il progetto che presentiamo alla scuola prevede un trekking mattutino, nel Parco della Croara, della durata di una/due ore, con ritrovo nel parcheggio di via Madonna dei Boschi angolo via Montecalvo (siamo disponibili ad accollarci come Parrocchia di Rastignano i costi dei pulmini per il trasferimento dei bambini e garantiamo la copertura assicurativa) (periodo migliore per l'uscita, primavera), con visita al bosco e al territorio del Parco dei Gessi e dei Calanchi dell'Abbadessa, con spiegazioni delle caratteristiche principali di questa parte del territorio, ed insieme sui grandi sentieri storici che passano per l'Emilia Romagna, dalla Via degli Dei alla Via Francigena, dai cammini dei pellegrini verso Roma alle vie storiche del commercio, alla presenza di personale volontario esperto delle nostre associazioni.
- 7) Accesso alla zona dell'Altare Mater Pacis (in cima a Montecalvo, all'incrocio fra via Montecalvo e Via Lelli), della durata di una/due ore, e incontro con esperti e storici, che raccontano ai ragazzi i luoghi della Seconda Guerra Mondiale lungo la Linea Gotica (in realtà denominata nelle nostre zone "Winter Line" o "Cesar Line") (periodo migliore per l'uscita, primavera).
- 8) Passeggiata storica all'interno dell'abitato della frazione di Rastignano, della durata di una/due ore, con illustrazione storica opere d'arte, chiesa, ville storiche, fabbriche, piazze, monumenti, parchi, e dei relativi personaggi ed avvenimenti (periodi migliori per l'uscita, autunno e primavera),
Rimanendo in attesa di conferma, porgo cordiali saluti.

Gianluigi Pagani

Referente del progetto per la Parrocchia di Rastignano,

Atletico Rastignano e Amici di Tamara e Davide

Per riferimenti: Gianluigi Pagani - 051273730 – 3337190458 – gpagani@riparto.it

Per curriculum delle associazioni ed istituzione coinvolte:

www.amicitamaraedavide.it - www.parrocchiadirastignano.it - www.atleticorastignano.com



Educazione
Affettiva e
alla Salute

SOGGETTO PROPONENTE	Pubblica Assistenza Pianoro
TITOLO PROGETTO	CORSO DI PRIMO SOCCORSO
DESTINATARI	Classi 5[^] Pianoro e Rastignano
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riconoscere ambienti e oggetti pericolosi in casa e a scuola ✓ Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da pericoli ambientali ✓ Saper allertare un adulto o il numero di emergenza sanitaria 118/112 ✓ Acquisire capacità di intervento pratico
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>- Catena della sopravvivenza (con particolare attenzione al primo e secondo anello)</p> <p>-Indicazioni relative a come comportarsi in una situazione di emergenza, chiamata 118/112</p> <p>- Cenni sull'anatomia della respirazione e riconoscimento dell'ostruzione delle vie aeree ed esecuzione delle tecniche di disostruzione delle vie aeree nell'adulto e nel bambino</p> <p>- Posizione laterale di sicurezza</p> <p>- Nozioni fondamentali sull'arresto cardiaco</p> <p>- Valutazione dello stato di coscienza e del respiro</p> <p>- Allertamento 118/112</p> <p>- Nozioni fondamentali e dimostrazione sull'arresto cardiaco (valutazione della coscienza e del respiro, allertamento 118 (RCP))</p> <p><i>Per la realizzazione delle varie attività, è previsto l'utilizzo di diversi materiali didattici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diapositive</i> - <i>Manichini per l'esecuzione di RCP</i> - <i>Simulatori per manovre disostruzione vie aeree</i>
TEMPI e LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	<p>n. 2 ore teoriche</p> <p>Luogo: per tutte le classi , le lezioni si svolgeranno in classe</p>
RESPONSABILE DEL PROGETTO e	<p>Da contattare per l'organizzazione per definire le date degli incontri che si terranno entro la fine di novembre: Ufficio Scuola del Comune di Pianoro 051 6529155-106 Servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it</p>

ORGANIZZAZIONE	Responsabile del progetto: Giovanna Porciello -Pubblica Assistenza (sanitaria@pubblicassistenza.it)
TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON I DOCENTI	30 ottobre 2023

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Il Piano Regionale della Prevenzione 2021-25 ha apportato novità importanti alle modalità di implementazione dei programmi di Promozione della Salute nelle scuole.

L' AUSL di Bologna non ha più un "catalogo" di progetti precostituiti, ma prende contatto con le scuole che aderiscono al percorso "Scuole che Promuovono Salute" per coprogettare gli interventi di Promozione della Salute che maggiormente si adattano allo specifico Istituto scolastico.

Info:

<https://www.ausl.bologna.it/seztemi/prp/pp01/scuole-che-promuovono-salute>

Contatti

Per maggiori informazioni o richieste è possibile contattare il Prof. Andrea Ceciliani all'indirizzo mail andrea.ceciliani@unibo.it o la Prof.ssa Laura Dallolio all'indirizzo laura.dallolio@unibo.it oppure scrivere a dattiunamossa@ausl.bologna.it

Sport



TITOLO PROGETTO	ATTIVITA' MOTORIA
SOGGETTO PROPONENTE	SPORTING PIANORESE 1955 A.S.D.
CLASSI DESTINATARIE	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] e 4 [^] SCUOLE PRIMARIE DI PIANORO E RASTIGNANO
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo delle attività senso-percettive • Acquisizione dello schema corporeo (statico e dinamico) • Organizzazione dello spazio e del tempo • Sviluppo della coordinazione
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Le sequenze didattiche proposte sono scandite al loro interno da passaggi che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la motivazione • l'elaborazione e la ricerca • la scoperta di percorsi con il corpo e con oggetti • un momento di sintesi e di socializzazione delle abilità sperimentate
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	L'attività si svolgerà presso gli impianti sportivi scolastici (palestra) e comunali (stadio Marino Dainesi)
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	<p>Numero incontri : minimo 60 ore – massimo 80 ore Durata di ogni incontro : 1 ora per incontro Periodo di svolgimento da Novembre a Maggio Eventuale Festa finale presso lo stadio Marino Dainesi di Pianoro</p>
LUOGO	Scuola primaria di Pianoro e Rastignano
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	<p>Carradorini Franco cell.: 333 4916975 Gianoglio Paolo cell.: 342 8096381 (organizzazione) Mail: pianorese.1955@gmail.com</p>
NOTE eventuali	Il relativo calendario delle attività dovrà essere definito entro la metà del mese di Ottobre 2023 per completamento pratiche con la FIGC

TITOLO PROGETTO	Academy “PRO – SPORT”
SOGGETTO PROPONENTE	Pianoro Sport Academy
CLASSI DESTINATARIE	Classi 1^, 2^, 3^ Pianoro Vecchio
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> * Avviamento alla motoria * Didattica sportiva * Circuiti funzionali * Multidisciplina sportiva
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Ogni classe potrà frequentare 4 lezioni (con possibilità di estensione ad altre una o due lezioni) che includeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - motoria di base - prova di varie discipline sportive - spiegazione dei vari fondamentali tecnici e gesti atletici
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Incontri con istruttori qualificati. Attrezzatura sportiva certificata. Spogliatoio dedicato
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	<p>Gli incontri durano un’ora per classe e si svolgeranno il martedì nella fascia 10.00 – 12.00.</p> <p>Dal 31 ottobre al 27 febbraio (4 lezioni per classi). Le estensioni sono possibili nel mese di marzo</p>
LUOGO	Palazzetto dello Sport Pianoro
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	<p>Maurizio Tonucci tel 051777643 - 3382700233</p> <p>info@pianorosportacademy.it</p>



ATTIVITA' MOTORIA IN ACQUA



Per le classi 1[^], 2[^] e 3[^] Scuola Primaria Diana Sabbi

Il progetto si svilupperà a partire da metà ottobre 2023 a maggio 2024.

Il progetto si articola in 45 ore complessive di attività motoria a secco o in acqua, che Sport 2000 mette a disposizione della scuola **primaria Diana Sabbi** per le sue classi Prime, Seconde e Terze. Il modulo orario è di 50 minuti, prevedendo 10 minuti di intervallo tra un'ora e l'altra.

Gli interventi dovrebbero essere organizzati:

1. in **orario pomeridiano** per quanto riguarda la motoria a secco nelle giornate di **lunedì, mercoledì e venerdì**, concordando il calendario con la referente delle attività motorie della scuola in uno spazio interno alla scuola, che ci verrà indicato dalla Dirigente Scolastica.
2. in **orario pomeridiano** nelle giornate di **lunedì martedì giovedì e venerdì** per quanto riguarda l'esperienza motoria acquatica da svolgersi presso il Centro Sportivo Paolo Gori.
3. Andrebbe previsto un pacchetto orario pomeridiano di almeno 2/3 ore, rendendo più semplice il reperimento di operatori, che altrimenti non si renderebbero disponibili per un'ora singola. Durante lo svolgimento dell'attività, oltre al nostro operatore, si richiede anche la presenza del docente.

Di seguito vi elenchiamo due proposte, delle quali la scuola ne sceglierà una in base ai propri criteri e alle proprie scelte didattiche.

Il progetto si articolerà **su 5 incontri da 50 minuti per ogni classe**.

Durante tali incontri, si lavorerà attraverso giochi cooperativi di gruppo ed

individuali:

- Con le classi PRIME E SECONDE sulla spazialità, il tempo, la corporeità, la lateralità, l'equilibrio, l'autonomia acquatica, il galleggiamento prono e supino, la respirazione acquatica e la conoscenza del proprio corpo e dell'altro, mediante l'utilizzo anche di piccoli attrezzi
- Per le classi TERZE si incrementeranno le precedenti conoscenze, inserendo piccoli percorsi terrestri o elementi tecnici di coordinazione natatoria più fine nei quali i bambini acquisiranno una maggior consapevolezza di come il loro corpo si muova in relazione al sé, agli altri, agli oggetti presenti nello spazio e all'elemento ACQUA.



Concludiamo con una riflessione che vorremmo condividere con il gruppo insegnanti e con la Dirigente Scolastica.

Sport 2000 nasce e si sviluppa sul territorio Pianorese soprattutto come associazione che si specializza sul mondo Acquatico e sull'insegnamento del nuoto per grandi e bambini.

Dopo più di un anno di chiusura dell'impianto per ristrutturazione saremmo molto felici di ospitare i bambini nel nostro ambiente d'elezione

POLISPORTIVA SPORT 2000
ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA
Sede: c/o PISCINA COMUNALE
Via Kennedy, 63 - Tel. 051.48.70.68
40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Codice Fiscale 92024180379
Partita IVA 01527261208

Biblioteca



Informazioni generali

Le Biblioteche di Pianoro vogliono essere al fianco della Scuola per contribuire a un'offerta educativa ricca e plurale e auspicano, di essere un punto di riferimento stabile garantendo continuità nella presenza, nell'impegno, nella promozione culturale e della lettura.

Gli incontri si faranno in biblioteca o a scuola? Gli incontri si svolgeranno negli spazi delle biblioteche, poiché la conoscenza e il senso di appartenenza ai nostri spazi è parte integrante del progetto di educazione alla lettura che portiamo avanti. Resta inteso che, come di consueto, per le scuole distanti dalle biblioteche ci attiveremo per trovare soluzioni che garantiscano la continuità dei progetti.

Che progetti vengono proposti e cosa comprendono? Le schede che seguono, contengono i progetti proposti dalle Biblioteche di Pianoro e Rastignano alle scuole del territorio. Ogni singolo percorso comprende l'attività di prestito e restituzione dei libri. Il prestito è effettuato alla classe nel suo complesso: gli insegnanti, gli alunni e le famiglie ne sono responsabili. Tutti i progetti sono gratuiti per le scuole; i costi sono a carico del Comune di Pianoro.

Quanti progetti e in quali giornate? Nell'ottica di considerare la Biblioteca come un'alleata che accompagni bambini e insegnanti con incontri a cadenza mensile per tutto l'anno scolastico, proponiamo questa organizzazione:

Biblioteca di Pianoro. Ogni classe può:

- richiedere fino ad un massimo di **3 incontri progettuali** da svolgere in biblioteca
- aderire ai progetti "Filo Rosso", "Incontro con l'autore", "Leggere leggeri" secondo le modalità specificate nelle singole schede progettuali

Gli incontri e i progetti di lettura si svolgeranno generalmente nelle giornate di *MARTEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' MATTINA*. Esigenze particolari possono essere concordate, laddove possibile, con le bibliotecarie. Contatti: Silvia Cuppini e Chiara Casoni Tel 051/774654 biblioteca.pianoro@comune.pianoro.bo.it

Biblioteca di Rastignano. Ogni classe può:

- richiedere fino ad un massimo di **2 incontri progettuali** da svolgere in biblioteca,
- aderire ai progetti "Filo Rosso", "Incontro con l'autore", "Leggere leggeri" secondo le modalità specificate nelle singole schede progettuali

Gli incontri e i progetti si svolgeranno preferibilmente nelle giornate *di LUNEDI', MARTEDI' E GIOVEDI' MATTINA*.

Contatti: Martina Fabbri Tel 051/6260675 bibliotecarastignano@comune.pianoro.bo.it

Come aderire ai progetti? Dopo aver comunicato all'Ufficio Scuola del Comune l'adesione delle classi, il calendario degli incontri potrà essere concordato direttamente tra le insegnanti e le bibliotecarie.

Carissime e carissimi insegnanti,

in questi ultimi anni, nella costruzione delle nostre proposte per la scuola, stiamo lavorando per adottare strategie che facilitino un maggior coinvolgimento e mantenimento dell'attenzione da parte dei bambini, obiettivi estremamente complessi e faticosi che sono stati già oggetto di condivisione con molte di voi.

Abbiamo aumentato l'acquisto di libri inclusivi, che facilitino l'educazione allo sguardo e alla rielaborazione delle immagini attraverso il linguaggio; accompagnato gli incontri con proposte laboratoriali per rafforzare la comprensione della narrazione; accolto le numerosissime richieste di adesione o di percorsi personalizzati.

*Abbiamo, però, bisogno della **vostra collaborazione** perché questi momenti diventino un vero e proprio "patto per la lettura" da stringere tutti insieme.*

Come aiutarci?

- responsabilizzando sempre di più bambini e genitori nella cura e nella restituzione nei tempi condivisi dei libri dati a prestito;*
- partecipando attivamente durante gli incontri ed evitando l'utilizzo dei cellulari.*

Nella speranza che, anche quest'anno, possiate trovare in noi delle alleate nel vostro ruolo educativo e didattico, vi aspettiamo in biblioteca!

Chiara, Martina, Silvia

Dedicato alle insegnanti:

FORMAZIONE E APPROFONDIMENTO SULLE NOVITA' EDITORIALI

Si rinnova la proposta rivolta al personale docente, di un ciclo di 2/3 incontri sulle novità editoriali dedicati alla fascia d'età 6/10 anni, a cura delle Bibliotecarie Ragazzi.

L'idea nasce dalla volontà di condividere i titoli per noi più significativi tra quelli di recente pubblicazione, per offrire nuovi spunti, strumenti e suggestioni per il lavoro a scuola e vuole essere un'occasione di scambio e formazione reciproche.

Concorderemo le date sulla base degli impegni di lavoro dopo l'inizio dell'anno scolastico, volendo anche negli orari dedicati alla programmazione settimanale.

Gli incontri si svolgeranno attraverso piattaforma google meet.

Le insegnanti potranno aderire agli incontri scrivendo al seguente indirizzo:


silvia.cuppini@comune.pianoro.bo.it


avendo cura di indicare il proprio nome, scuola di provenienza e indirizzo mail.

TITOLO PROGETTO	Bibliotecari per un giorno
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare la conoscenza delle finalità, dell'organizzazione e dei servizi della biblioteca. - Promuovere l'attività del prestito del libro. - Favorire il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie e racconti. - Conoscere l'uso del catalogo per la ricerca dei libri al fine di promuovere l'autonomia nella scelta dei testi (per il secondo ciclo).
DESTINATARI	Tutte le bambine e i bambini della scuola primaria
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>È un momento di conoscenza della biblioteca e di approfondimento dei suoi servizi, consigliato sia alle classi che la frequentano per la prima volta, sia a chi già la conosce, per scoprire, anno dopo anno, nuovi aspetti, possibilità e percorsi.</p> <p>Verranno illustrati gli spazi e le sezioni della biblioteca, evidenziando le diverse caratteristiche che contraddistinguono la narrativa e la saggistica e proponendo attività da "piccoli bibliotecari" come l'auto-prestito del libro, la timbratura, la catalogazione, la promozione dei libri letti; le classi quarte e quinte conosceranno l'uso del catalogo al fine di promuovere l'autonomia nella scelta dei testi a scaffale.</p> <p>Al termine di ogni incontro i bambini potranno prendere i libri in prestito.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 1</p> <p>Durata di ogni incontro: circa 90 minuti</p>

TITOLO PROGETTO	<p style="text-align: center;">Domino di Libri</p> <p style="text-align: center;"><i>Giocare con rimandi e suggestioni da libro a libro...</i></p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Educare, attraverso le storie, alla complessità e alla molteplicità dei punti di vista. - Stimolare le capacità di collegamento e di decodifica proponendo libri diversi per forma, contenuto e approccio intorno ad un unico macrotema. - Valorizzare la pluralità di interpretazione, di lettura e visione. - Educare alle sfumature attraverso le storie. - Sollecitare il piacere di stupirsi, di meravigliarsi, di perturbarsi davanti alla diversità di sguardo intorno a un tema.
DESTINATARI	Tutte le classi della scuola primaria
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Come nel gioco del domino, proponiamo sequenze di libri che si collegano l'uno all'altro attraverso rimandi, suggestioni, richiami visivi o di contenuto. Scegliere un tema - per esempio la notte - e scoprire da quanti punti di vista o in che modi diversi lo si può raffigurare o raccontare. L'obiettivo è innanzitutto ludico, per il puro piacere di stupirsi, scoprire, spalancare gli occhi...</p> <p>Riteniamo poi fondamentale educare alla pluralità, alle differenze, al molteplice e questo ci sembra un modo lieve per farlo.</p> <p>Il progetto vuole stimolare la capacità di fare collegamenti tra libri e storie diverse che si richiamano e dialogano tra loro valorizzando la pluralità di interpretazione, di lettura e visione.</p> <p>Parole chiave dei possibili diversi "Domino":</p> <ul style="list-style-type: none"> - ALFABETI - CASE - VIAGGIO - GENTILEZZA - MUSEO - PROIBITO - TRASFORMAZIONI
TEMPI	<p>Numero incontri: da 1 a 3</p> <p>Durata di ogni incontro: 60 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	<p style="text-align: center;">Libri Che...</p> <p style="text-align: center;">Tra fiaba, poesia, giallo, fantasy e novità editoriali</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Permettere ai bambini di conoscere stili e generi letterari differenti, e loro caratteristiche, i punti di contatto. - Favorire il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie e racconti. - Favorire la conoscenza del patrimonio librario presente in biblioteca. - Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere.
DESTINATARI	Tutte le classi della scuola primaria
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Il progetto si articola in due incontri per genere letterario; una prima parte del percorso è dedicata alla conoscenza del genere scelto nella seconda parte vogliamo valorizzare la rielaborazione attiva delle letture proposte da parte dei bambini. Una possibilità per entrare nella varietà, ricchezza e magia del mondo dei libri. Da anni stiamo arricchendo il nostro patrimonio attraverso l'acquisto di libri selezionati per la loro ricchezza di contenuti, forme, bellezza, con la cura che ogni lettore merita.</p> <p>Proponiamo un percorso che si snoda attraverso generi e forme letterarie diverse, alternando libri di consolidata efficacia tra i ragazzi con novità editoriali che si distinguono per cura, bellezza e originalità. L'obiettivo principale è suscitare interesse, e curiosità nei ragazzi nella ricerca costante del libro giusto per loro.</p> <p>Ogni incontro prevede il prestito di una bibliografia tematica. Le insegnanti potranno scegliere incontri su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - GIALLI - MITOLOGIA - FIABA - FANTASY
TEMPI	<p>Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: 60 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	<p style="text-align: right;">Erbari </p> <p>Natura ed educazione all'aria aperta nella letteratura per l'infanzia</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Veicolare l'esperienza della conoscenza scientifica, fatta di fascinazione, ricerca e osservazione puntuale. - Utilizzare la pluralità e la varietà del patrimonio della biblioteca per accrescere conoscenze e competenze - Favorire il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie e racconti.
DESTINATARI	<p>Tutte le classi della scuola primaria</p>
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>La letteratura per l'infanzia trova da sempre nello stare in natura argomenti e ispirazione, sia nelle opere di narrativa che in quelle di approfondimento scientifico. Libri che si occupino del bello e non dell'utile, costituiscono per il lettore una preziosa educazione allo sguardo, risorsa e competenza fondamentale anche per vivere le esperienze in natura, sapendone cogliere particolari, legami, curiosità, connessioni.</p> <p>Con questo progetto vogliamo costruire un percorso circolare che dai libri porti agli spazi esterni, e viceversa, trovando nel raccogliere, nell'esplorare nel catalogare una scelta e una modalità educativa più che un'attività didattica. Strumento privilegiato sono gli erbari, piccoli librumuseo delle specie botaniche, che racchiudono in sé il senso della biodiversità, della cura artistica e della precisione scientifica. Ne consulteremo tanti, trovando le forme e gli stili più adatti a questa tipologia di libro, leggeremo storie di immersioni in natura, fino ad arrivare alla costruzione di erbari personalizzati, in cui la scelta delle piante, la loro composizione sulla pagina diventa una forma di narrazione del mondo che ci circonda. Il laboratorio si svolgerà in collaborazione con LudoLab.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: 60/90 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	Ri[t]mare 
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> – Favorire un primo approccio “all’alfabeto musicale” attraverso l’ascolto di storie e racconti; – Scoprire le potenzialità sonore di racconti, poesie e albi illustrati; – Proporre la musica come forma di narrazione, favorendo la capacità di ascolto, concentrazione e decifrazione di codici differenti; – Facilitare la conoscenza della biblioteca e della varietà del suo patrimonio;
DESTINATARI	Tutte le bambini e i bambini delle classi I, II delle scuole primarie
DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Proponiamo un percorso volto a scoprire la “musica dei libri” attraverso una rilettura in chiave ritmica di una selezione di racconti, poesie e albi illustrati.</p> <p>Le storie e la parola scritta racchiudono un ricco potenziale: suoni, versi, fruscii, trilli, sibili, scoppi, onomatopee, ritmo, musicalità del verso.</p> <p>Lo esploreremo con l’obiettivo di fornire ai bambini i rudimenti della “grammatica musicale” rafforzando e alimentando la creatività, invitandoli al gioco, all’ascolto e all’espressione partecipe e attiva.</p> <p>I bambini verranno condotti nella sala di ascolto musica della biblioteca e guidati alla comprensione degli elementi ritmici ed espressivi dei testi narrativi di opere musicali e di immagini attraverso la lettura di albi illustrati e l’ascolto di alcuni brani. Riconosceremo i principali strumenti musicali coinvolti nell’esecuzione, la relazione tra il tempo musicale e la trama, la capacità della musica di raccontare storie.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 1 o 2</p> <p>Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l’anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	<p style="text-align: center;">“Fare Poesia” con voce, corpo, mente, sguardo</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l’incontro con il linguaggio poetico. - Promuovere l’uso creativo della lingua. - Arricchire il proprio lessico.
DESTINATARI	Tutte le bambini e i bambini delle classi III, IV, e V
DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p><i>“Fare poesia è... creare un luogo in cui immergersi nelle parole. Fare poesia è... darsi il tempo di ascoltare il proprio respiro. Fare poesia è... un modo per parlare e sentirsi con tutti i sensi e in molti sensi. Fare poesia è... tutto questo e anche molto altro. E’ giocare con le parole e con le loro combinazioni creative, è sperimentare le infinite possibilità espressive del linguaggio. È vivere la parola con voce, corpo, mente e sguardo. Questo percorso tra parole dette, scritte e disegnate vuole essere uno strumento per coltivare il piacere per la poesia come si coltiva una piantina lenta a crescere. Una piantina che va annaffiata quotidianamente con voce giocosa, orecchio attento e generose spruzzate di entusiasmo.”</i></p> <p style="text-align: right;"><i>Chiara Carminati</i></p> <p>Le parole di Chiara Carminati chiariscono l’intento del percorso che vogliamo proporre: entrare nella poesia in punta di piedi per fare incontrare questo linguaggio ai bambini in modo lieve e giocoso.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 1 o 2 Durata di ogni incontro: 60/90 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l’anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	Arte tra le pagine
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il libro come strumento prezioso per stimolare curiosità e piacere di conoscere cose nuove. • Promuovere il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie. • Stimolare la curiosità e l'acquisizione di nuove competenze, avvicinando i bambini all'arte attraverso l'albo illustrato. • Proporre un'occasione di sviluppo delle abilità di osservazione e decodifica delle immagini tramite l'albo illustrato, verso un'educazione allo sguardo e all'ascolto. • Potenziare le abilità espressivo-creative attraverso la proposta di piccoli laboratori tematici. • Promuovere l'attività del prestito, del libro, come buona prassi.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' / METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Una proposta per avvicinare i bambini all'arte contemporanea, e offrire strumenti per muovere i primi passi verso un'educazione all'osservazione e alla decodifica delle immagini.</p> <p>Il punto di partenza per introdurre l'artista o la corrente artistica saranno libri e albi illustrati di qualità, di per sé strumenti efficaci per un primo incontro con le immagini. I bambini nella decodifica di ciò che li circonda prediligono un approccio iconico; riteniamo che valorizzare e accompagnare questa loro abilità, possa fornire nuovi strumenti e nuove competenze trasversali.</p> <p>Da anni stiamo arricchendo il nostro patrimonio attraverso l'acquisto di libri selezionati per la loro ricchezza di contenuti, forma, bellezza, con la cura che ogni lettore merita. Libri che consentano ai bambini di scoprire, incuriosirsi, conoscere e andare alla scoperta del bello, del divergente.</p> <p>Il percorso può essere completato con un laboratorio, quale occasione di sviluppo delle abilità espressivo-creative. Il laboratorio si svolgerà in collaborazione con LudoLab.</p> <p>Percorsi possibili da concordare a inizio anno.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: da 1 a 2</p> <p>Durata di ogni incontro: 60 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	“Seguir virtute e canoscenza” Incontro con Dante
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Introdurre la figura e le opere di Dante Alighieri avvicinando i bambini ai classici del pensiero e della letteratura in maniera curiosa e amichevole; - Presentare la varietà bibliografica che ruota intorno a Dante, dai manoscritti alle opere contemporanee.
DESTINATARI	Tutte le bambini e i bambini delle classi IV e V
DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p><i>“Che perder tempo a chi più sa, più spiace”</i>: così Virgilio incalza la schiera degli scomunicati che sostano ai piedi del Purgatorio, invitandoli a mostrare loro la strada per salire. E così anche noi pensiamo “che non ci sia tempo da perdere”, che non è mai troppo presto per avvicinare i bambini alla grandezza senza tempo della Letteratura, per favorire quel dialogo profondo e proficuo tra il loro sé interiore e le vicende storiche e culturali dell’Italia di 700 anni fa.</p> <p>Si può parlare di Dante in un viaggio con diversi punti di partenza e arrivi quanto mai incerti, seguendo le domande e le curiosità che emergono nel percorso, che sono sempre ricche e mai banali. Si può parlare del progetto e della struttura della Divina Commedia, raccontare la vita dei personaggi che Dante incontra nel suo cammino, mostrare i manoscritti della Commedia, attraverso la piattaforma digitale Emilb o proporre percorsi bibliografici attraverso la attuale produzione editoriale che vede Dante grande protagonista; si può parlare di poesia e avvicinarsi con piccoli assaggi alla complessità delle terzine e degli endecasillabi, scoprire il ricchissimo mondo delle illustrazioni che hanno accompagnato le opere di Dante o conoscere l’autore non solo come Sommo Poeta, ma come grande scienziato, politico, genio dal sapere enciclopedico.</p> <p>Proponiamo quindi un viaggio, animati dal desiderio di “seguir virtute e canoscenza”, piantando piccoli semi di curiosità nella certezza che, in qualche modo, sbocceranno.</p>
TEMPI	Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: 60 minuti

TITOLO PROGETTO	<p style="text-align: center;">15 minuti</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Trasmettere il senso della lettura come piacere • Considerare la lettura come strumento prioritario e non sacrificabile • per veicolare saperi • Coltivare l'importanza della lettura ad alta voce. • Praticare la lettura quotidianamente come arricchimento condiviso • Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e immaginazione. • Stimolare la frequentazione della biblioteca. • Ampliare gli interessi di lettura facendo conoscere testi e generi letterari diversi e grandi autori.
DESTINATARI	<p>Tutte le classi</p>
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Nel tempo scuola che peso hanno <i>15 minuti</i>? Possono rendere più esaustiva una spiegazione, più lunga una ricreazione, più produttivo un momento di condivisione... Oppure, <i>15 minuti</i>, possono essere utilizzati per leggere.</p> <p>Tutti i giorni, come un piccolo rito irrinunciabile.</p> <p>Se al momento di lettura ad alta voce viene attribuito questo valore "prezioso" dalle insegnanti, molto probabilmente lo diventerà per tutta la classe.</p> <p>Potrà essere un appuntamento per darsi il buongiorno e cominciare la giornata, per rilassarsi in attesa o dopo la ricreazione, per ricaricare cervello e animo tra una materia e l'altra.</p> <p>Destinate un quarto d'ora del vostro tempo-classe alla lettura ad alta voce e noi lo riempiamo con libri bellissimi!!</p> <p>Piantiamo parole tutti i giorni come fossero semi e prepariamoci ad accogliere la meraviglia di quello che germoglierà.</p> <p><i>"Ogni giorno, dopo pranzo, la signorina Washington leggeva per noi, e la sua voce era come dieci strumenti musicali diversi messi insieme. Riusciva a farla diventare bassa e profonda e forte come un bassotuba, oppure saltellante, rapida e leggera come un flauto. Quando leggeva, la sua voce si avvolgeva intorno alla mia testa e la mio cuore e ammorbidiva ogni cosa. Mi provocava un dolore buono. Quando raccontava le storie mi faceva venir voglia di raccontarle anche a me.</i></p>

	<p><i>Desideravo leggere come sapeva fare lei, così avrei potuto avere quella sensazione tutte le volte che volevo.”</i></p> <p style="text-align: right;"><i>da: “Ida B.” di Ketherine Hanningan</i></p> <p>Sceghieremo insieme alle insegnanti che hanno aderito al progetto i titoli più adatti alla classe, presenteremo il progetto e inizieremo la lettura in biblioteca.</p>
TEMPI	Un incontro in biblioteca e 15 minuti, tutti i giorni a scuola!

TITOLO PROGETTO	Silent please!
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'acquisizione di una grammatica visiva a partire dalla natura complessa dell'albo illustrato e mettere in evidenza le specificità dell'albo senza parole. • Educare allo sguardo, alla decodifica delle immagini attraverso il linguaggio e alla condivisione delle competenze. • Offrire una panoramica sulla produzione italiana e internazionale di albi illustrati senza parole (dal patrimonio storico delle biblioteche alle ultime proposte del mercato).
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Come leggiamo le figure? L'interrogativo, che può sembrare banale, pone l'accento sull'azione della lettura delle immagini come un'operazione al pari della lettura delle parole, che riporta la nostra attenzione sull'importanza di imparare a guardare con profondità e attenzione. Nel pensiero comune la capacità di leggere è abbinata all'impossessarsi dello strumento della scrittura. Ma anche la sola osservazione di bambini più piccoli con un albo in mano ribalta totalmente questa prospettiva. Fin da subito i bambini sanno leggere, sono in grado di decifrare immagini e di cogliere nelle illustrazioni dettagli, sfumature, significati e domande. Le figure possono narrare anche senza bisogno di un testo scritto che le accompagna: di questa importantissima convinzione la comunicazione, la storia dell'arte, il cinema stesso hanno fatto tesoro.</p> <p>Ci sembra interessante riflettere allora sui libri che narrano unicamente attraverso le immagini, vista anche la fioritura e la sperimentazione che questo genere – <i>il silent book</i> - sta avendo ultimamente. Pensiamo che i libri senza parole possano essere un valido strumento di alfabetizzazione, un argine all'involuzione dei processi di apprendimento, verso una conquista piena della propria identità. In questo frangente storico inoltre gli albi senza parole si qualificano come un potente strumento di dialogo e di scambio, che travalica l'ostacolo delle lingue e delle culture differenti, le gerarchie dell'apprendimento, dando un nuovo punto di partenza, il guardare come elemento democratico, comune a tutti.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: da 1 a 2 Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	<p style="text-align: center;">Il filo rosso</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un filo diretto tra scuola, biblioteca e famiglie; - Potenziare la relazione con bambini e insegnanti; - Fornire il servizio di prestito alle classi per consentire ai bambini di accedere a libri sempre nuovi; - Sensibilizzare i bambini alla cura del libro come oggetto prezioso, bene pubblico da preservare e condividere.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Sappiamo bene come per i bambini sia essenziale la ritualità, il consolidamento delle abitudini e delle certezze nei percorsi educativi e di crescita. La regolare attività di prestito consente ai bambini di avere sempre a disposizione libri nuovi e scelti con cura, di informare indirettamente le famiglie dell'esistenza della Biblioteca, di costruire una relazione di fiducia con le bibliotecarie e di imparare a considerare i libri come parte integrante della propria quotidianità scolastica e familiare.</p> <p>Aderire al progetto significa attivare un servizio regolare di prestito alla classe, un filo rosso che lega scuola, biblioteca e famiglie.</p> <p>Per richiedere i libri le insegnanti dovranno inviare via mail per ogni prestito le richieste con i desiderata dei bambini (indicando il nome del bambino e alcune parole chiave es. "Chiara – libri di paura"). Si concorderà la data in cui la Biblioteca arriverà a scuola, per ritirare i libri già letti e portare le nuove proposte.</p>
TEMPI	Numero incontri: fino a 4 durante tutto l'anno scolastico, da alternare agli incontri progettuali. Il progetto si svolge a scuola.

TITOLO PROGETTO	<p style="text-align: center;">Leggere Leggeri Bibliografie d'estate</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • presentare alla classe la bibliografia delle proposte di letture estive per incentivare il prestito e la lettura • trasmettere la passione per la lettura • non interrompere durante il periodo estivo la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno scolastico • offrire una vasta scelta di libri di qualità da poter prendere in prestito gratuitamente • promuovere la frequentazione delle biblioteche anche con le famiglie
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>La consueta proposta di bibliografie per l'estate è arricchita da un incontro di presentazione alle classi. Riteniamo che riuscire a trasmettere con professionalità ed entusiasmo quello che ci appassiona, sia il miglior modo per generare curiosità e interesse anche in lettori che non hanno ancora scoperto di esserlo!</p> <p>Poter vedere i libri "in anteprima", toccarli e ascoltare le presentazioni dalla viva voce delle bibliotecarie rende la proposta delle letture estive meno "compito"; il nostro intento è quello di trasmettere l'idea ai bambini e ai ragazzi che perdersi d'estate tra le pagine di un libro può essere un'opportunità e un'avventura! Crediamo che sia estremamente importante non interrompere la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno e questa presentazione delle proposte di lettura può essere uno strumento efficace per andare in questa direzione.</p> <p>L'elenco dei libri verrà consegnato e presentato, alle classi che ne faranno richiesta, durante l'ultimo incontro prima della fine della scuola, indicativamente nel mese di maggio e sarà reperibile sul sito del Comune e sul catalogo delle biblioteche Sebinayou Bologna.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 1 Durata di ogni incontro: 30 minuti Periodo di realizzazione: mese di maggio Il progetto si svolge a scuola.</p>

TITOLO PROGETTO	Incontro con l'autore
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori • Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.
DESTINATARI	A seconda dell'incontro che potremo proporre
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>L'adesione a questo progetto serve soltanto a comunicare l'interesse preliminare da parte dell'insegnanti ad essere coinvolte, qualora si riesca ad organizzare un incontro dedicato a questa fascia d'età.</p> <p>Gli incontri con l'autore, infatti, vengono programmati successivamente, in base alla disponibilità delle case editrici e degli autori o delle attività che si riescono a realizzare in collaborazione con altre biblioteche, in occasione ad esempio della Fiera del Libro Ragazzi o di altri progetti distrettuali.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 1</p> <p>Durata di ogni incontro: 90 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>